

STATUTO

**T.E.C.N.I.C. TECNICHE E
CONSULENZE NELL'
INGEGNERIA CIVILE -
CONSULTING ENGINEERS -
SOCIETA' PER AZIONI**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM VIA PANAMA 86/A

Numero REA: RM - 340977

Codice fiscale: 00782610588

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI



Indice

Parte 1 - Protocollo del 09-06-2008 - Statuto completo	2
--	---



STATUTO

"T.E.C.N.I.C. TECNICHE E CONSULENZE NELL'INGEGNERIA CIVILE -CONSULTING ENGINEERS SOCIETÀ PER AZIONI"

TITOLO I

COSTITUZIONE-SEDE-DURATA-OGGETTO

Articolo 1

E' costituita una Società per Azioni sotto la denominazione "T.E.C.N.I.C. TECNICHE E CONSULENZE NELL'INGEGNERIA CIVILE -CONSULTING ENGINEERS SOCIETÀ PER AZIONI"

Articolo 2

La Società ha per oggetto lo studio, l'assunzione e l'esecuzione di appalti, lavori e forniture nel campo dell'ingegneria civile, industriale, informatica e ambientale, e la fornitura di servizi per l'ingegneria, l'architettura e l'urbanistica, e per le consulenze tecniche, organizzative e gestionali, anche finalizzate a eseguire e/o far eseguire con qualsiasi mezzo lavori nel campo dell'ingegneria.

La Società potrà svolgere studi intesi alla creazione ed alla gestione di ambienti parzialmente o totalmente informatici, approntando programmi elettronici (software), anche finalizzati ad esigenze particolari, assemblando materiale e/o macchinario elettronico (hardware) e quanto necessario per la creazione e/o la gestione di sistemi informatico-telematici anche completi. In particolare potrà elaborare e/o gestire banche dati, fornendo servizi di informatica, compresa la fornitura in uso e/o cessione parziale o totale di programmi elettronici e/o macchine elettroniche, nonché svolgere servizi di formazione professionale.

A titolo esemplificativo e non limitativo, per il raggiungimento dello scopo sociale, la Società potrà assumere appalti od incarichi con enti pubblici e privati italiani e stranieri per il coordinamento, lo sviluppo e la effettuazione di servizi inerenti gli aspetti tecnici, organizzativi e gestionali di programmi e pianificazioni da porre in essere; essa potrà svolgere tra l'altro studi e forniture di servizi generali di supporto all'ingegneria, finalizzati allo sviluppo integrato del territorio, approntando anche campagne di controllo, monitoraggio e rilevamento sia ambientale che strutturale, ovvero economico-finanziario, nonché la valutazione di progetti.

La Società potrà assumere e svolgere lavori di cartografia, restituzione aerofotogrammetrica topografica, rilievi speciali, geognostici, analisi di superficie.

La Società per il raggiungimento del suo oggetto sociale, per gli atti per cui è richiesta un'attività professionale, si avvarrà dell'opera di professionisti iscritti nei relativi albi e comunque nel rispetto delle leggi vigenti.

Per la realizzazione dell'oggetto sociale la Società potrà anche organizzare convegni, mostre e manifestazioni in genere ed emettere pubblicazioni su argomenti non connessi con l'attività principale.

La Società potrà, per i fini di cui sopra, e senza che ciò costituisca attività prevalente, compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie, bancarie, commerciali ed industriali, comunque necessarie al conseguimento dell'oggetto sociale; assumere partecipazioni in altre Imprese e Società aventi scopi analoghi, affini o complementari ai propri, senza fini di collocamento, nonché concedere fidejussioni ed in genere garanzie sia reali che personali a



terzi ovvero a terzi nell'interesse di terzi, il tutto nel rispetto della legge 197/91.

La Società può emettere strumenti finanziari a favore di soci e/o di terzi che hanno effettuato un apporto al patrimonio della Società, che potrà anche consistere in prestazioni di opera e/o servizi.

Articolo 3

La Società ha sede legale ed amministrativa in Roma.

La Società potrà istituire e sopprimere con deliberazione dell'Organo Amministrativo, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie e rappresentanze in altre località diverse da quella della sede legale, sia in Italia che all'estero.

Articolo 4

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2040 e potrà essere prorogata, una o più volte con deliberazione dell'Assemblea, la quale potrà peraltro disporre lo scioglimento anticipato.

Articolo 5

Il capitale è di € 325.000,00 (trecentoventicinquemila/00) diviso in 650.000 (seicentocinquantomila) azioni da € 0,50 (zero cinquanta) ciascuna.

Articolo 6

Opzione in proporzione alle azioni da ciascuno possedute.

Articolo 7

I versamenti sulle azioni saranno richiesti dall'Organo Amministrativo nei termini e modi che reputerà convenienti.

A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorrerà interesse in ragione annua del 5%, fermo il disposto dell'art. 2344 Codice Civile.

Articolo 8

Le azioni sono rappresentate da titoli nominativi e possono circolare anche all'estero, possono essere trasformate in azioni al portatore, purchè interamente liberate qualora dovessero essere abrogate le vigenti disposizioni sulla obbligatoria nominatività delle azioni.

I soci possono cedere o comunque alienare, per atto tra vivi o in parte, le loro azioni, fatto salvo il diritto di prelazione a favore di tutti gli altri soci.

A tale scopo, il socio alienante dovrà darne comunicazione a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno a tutti gli altri soci, i quali, nel termine perentorio di giorni quindici dalla data del timbro postale, dovranno comunicargli, sempre a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, se intendono esercitare il diritto di prelazione.

La prelazione da parte degli altri soci dovrà essere esercitata nel termine di giorni trenta dalla data del timbro postale della predetta comunicazione che ciascuno di loro farà al socio alienante, ed in proporzione alle azioni da ciascuno già possedute.

I soci che esercitano il diritto di prelazione hanno inoltre la facoltà di acquistare proporzionalmente anche le azioni rimaste disponibili in seguito ad eventuale rinuncia da parte di uno o più soci, all'esercizio del diritto di prelazione.

In caso di successione per causa di morte di un socio, gli eredi avranno la facoltà di subentrare in tutti i suoi diritti che dovranno essere esercitati da un rappresentante comune, oppure di alienare le azioni cadute in successione, previa





offerta di prelazione ai soci superstiti nei termini e nei modi previsti.

Articolo 8/bis

La Società assumerà alle proprie dipendenze ovvero conferirà incarichi professionali, preferenzialmente, ai soci in possesso dei necessari requisiti.

Articolo 9

Le azioni sono indivisibili. Il titolare però di un titolo multiplo può richiederne la scissione in più titoli.

Articolo 10

Il domicilio legale degli azionisti e dei titolari di privilegio sulle azioni, per ogni loro rapporto con la Società, sarà quello che risulterà dal libro soci.

Articolo 11

La Società potrà emettere obbligazioni osservate le disposizioni di legge in materia.

TITOLO II

LE ASSEMBLEE

Articolo 12

Eccettuate le ipotesi di assemblea totalitaria, l'Assemblea sarà convocata dall'organo Amministrativo, ovvero nei casi di legge dal presidente del Collegio Sindacale.

Le assemblee potranno tenersi sia presso che fuori dalla Sede sociale.

L'Assemblea totalitaria si terrà regolarmente con la presenza di tutti i soci e la maggioranza degli organi amministrativi e di controllo.

Articolo 13

Le assemblee sono ordinarie o straordinarie. Tanto in prima, che in seconda convocazione, esse si costituiscono e deliberano con le maggioranze di legge, salvo nei casi appresso specificati.

Le assemblee ordinarie deliberano in merito alla nomina e revoca degli amministratori, dei sindaci, determinandone i compensi, e dell'organo al quale è demandato il controllo contabile.

Per delibere relative a variazioni del capitale sociale, l'assemblea straordinaria è validamente costituita - sia in prima, che in seconda convocazione con la presenza di tanti soci rappresentanti almeno il 51% del capitale sociale, e delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 51% del capitale sociale. Negli altri casi delibera con la maggioranza prevista dalla legge

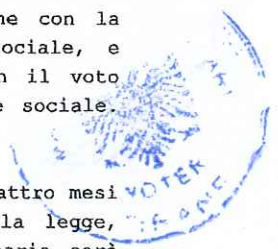
Articolo 14

L'Assemblea ordinaria sarà convocata almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dalla legge, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale; quella straordinaria sarà convocata quando si rendesse opportuno per deliberare sugli argomenti di sua competenza e sulle materie ad essa riservate per legge.

Articolo 15

Le convocazioni delle assemblee sono fatte mediante avviso, contenente l'ordine del giorno, comunicato ai soci ed ai sindaci con raccomandata postale o telefax o e-mail con avviso di ricevimento avvenuto non meno di otto giorni prima dell'assemblea.

Nel caso che la Società facesse ricorso a capitale di rischio la convocazione sarà





pubblicata nella "Gazzetta Ufficiale" della Repubblica, oppure sul quotidiano "La Repubblica", almeno quindici giorni prima della data fissata per ciascuna assemblea, con avviso inviato, entro lo stesso termine, a tutti i soci e a tutti i sindaci mediante lettera raccomandata, o telefax o e-mail con avviso di ricevimento avvenuto almeno otto giorni prima della data di convocazione.

Tali lettere, o telefax o e-mail, saranno inviate all'indirizzo indicato da ciascun socio nell'ultima comunicazione all'uopo effettuata alla Società, ovvero, in mancanza, al domicilio risultante dal libro dei soci.

L'avviso di convocazione dovrà precisare il luogo, il giorno e l'ora della riunione nonché l'elenco degli argomenti da trattare.

L'avviso stesso indicherà l'ora, il luogo ed il giorno della eventuale seconda riunione - qualora la prima riunione andasse deserta ovvero gli intervenuti non rappresentassero le necessarie quote del capitale sociale -, che non potrà essere fissata per lo stesso giorno stabilito per la prima .

Le assemblee totalitarie saranno sempre valide, anche senza l'osservanza dei termini suindicati, purché i soci, la maggioranza dell'Organo Amministrativo e di controllo non si oppongano.

Articolo 16

Potranno intervenire alle assemblee i soci iscritti nel relativo "libro" da almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione e che avessero depositato, nello stesso termine le azioni di loro pertinenza, presso la sede sociale e/o presso gli enti eventualmente indicati nell'avviso di convocazione.

Articolo 17

Gli aventi diritto al voto potranno farsi rappresentare nelle assemblee da altra persona, salvo che dagli amministratori o dipendenti della Società.

La rappresentanza dovrà essere conferita per iscritto (pur con semplice lettera) ed i documenti costitutivi del mandato dovranno restare depositati presso la Società.

Articolo 18

Ogni azione darò diritto ad un voto.

Articolo 19

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico o da altra persona designata dal Consiglio stesso; in difetto di che l'assemblea elegge, con il voto della maggioranza dei presenti, il proprio Presidente.

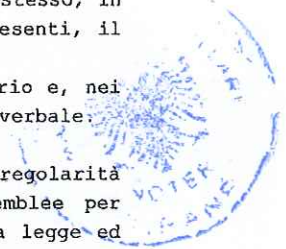
Il Presidente dell'Assemblea nominerà anche tra i non soci un segretario e, nei casi previsti dalla legge, un Notaio, onde procedere alla redazione del verbale.

Articolo 20

Il Presidente dell'Assemblea avrà pieni poteri per l'accertamento della regolarità delle deleghe ed in genere al diritto di partecipazione alle assemblee per redigere, per regolare e per stabilire le modalità e la conformità alla legge ed allo statuto delle deliberazioni delle votazioni e delle decisioni nonché per la certificazione di conformità ai verbali assembleari delle loro copie e dei loro estratti.

Articolo 21

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti i soci.



Articolo 22

Le deliberazioni dell'Assemblea saranno constatate da processo verbale che sarà firmato dal Presidente dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori, salvo l'intervento del Notaio.

TITOLO III

AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

Articolo 23

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto di almeno tre membri, ovvero da un Amministratore Unico, eletti dall'Assemblea. Gli amministratori durano in carica tre anni, sono rieleggibili e possono essere nominati tra non soci.

Articolo 24

Qualora per dimissioni o per altra causa venissero a mancare due terzi dei consiglieri, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e dovrà convocarsi immediatamente l'assemblea per le nuove nomine. La convocazione sarà fatta a cura del Consigliere rimanente o in mancanza dal Collegio Sindacale.

Articolo 25

L'Amministratore Unico od ogni Consigliere dovrà a titolo di cauzione della sua gestione vincolare o far vincolare da altri in favore della Società tante azioni quante, al valore nominale corrispondano al cinquantesimo del capitale sociale con un massimo di € 100,00 di valore nominale, anche per casi di aumenti di capitale. La cauzione potrà essere prestata in titoli di stato o garantiti dallo Stato.

Articolo 26

Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i suoi membri un Presidente, un Amministratore Delegato ed eventualmente Consiglieri Delegati. Gli incarichi di Presidente e di Amministratore Delegato possono essere conferiti anche allo stesso consigliere. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre eleggere un Vice-Presidente. Tutti i suddetti incarichi sono conferiti per un triennio e sono rinnovabili.

Articolo 27

Il Consiglio di Amministrazione si radunerà sia nella sede della Società sia altrove, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda da almeno due dei suoi membri.

Articolo 28

La Convocazione del Consiglio di Amministrazione si farà dal Presidente sia direttamente che su richiesta dell'Amministratore Delegato o di almeno due dei consiglieri: la convocazione per lettera dovrà essere fatta otto giorni liberi prima, nei casi di urgenza con telegramma o telefax o e-mail da inviarsi almeno tre giorni prima a ciascun consigliere, sindaco effettivo e componente dell'organo di controllo.

Qualora però l'Amministratore Delegato in unione al Presidente del Collegio Sindacale riconosca l'assoluta necessità della convocazione, tali termini potranno essere abbreviati e le deliberazioni del Consiglio saranno valide, purché vi sia la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti in carica.

Articolo 29

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza

effettiva della maggioranza dei suoi membri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti, in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Articolo 30

Ai componenti l'Organo Amministrativo spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

L'Assemblea potrà inoltre assegnare al Consiglio, o all'Amministratore Unico, una indennità annuale.

Articolo 31

L'Organo Amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società per il raggiungimento dello scopo sociale, senza eccezione di sorta, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per la attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea dei soci.

L'Organo Amministrativo avrà quindi, tra le altre, la facoltà di costruire, acquisire, vendere e permutare immobili, conferirli in altre società costituite o costituende, assumere partecipazioni od interessenze per gli effetti dell'art.2 del presente Statuto, riscuotere i prezzi, esigere le somme, rilasciarne quietanza, accettare acollo di mutui, acconsentire iscrizioni e cancellazioni di ipoteche, anche in deroga all'art.2883 del Codice Civile rinunciare ad ipoteche legali, ad esonerare i Conservatori delle ipoteche da responsabilità, transigere e compromettere in arbitri, anche amichevoli compositori, nei casi non vietati dalla legge, autorizzare e compiere qualsiasi operazione presso gli Uffici del Debito Pubblico, della Cassa Depositi e Prestiti e presso ogni altro Ufficio Pubblico o privato.

Tali poteri intendonsi unicamente elencativi e non tassativi.

Il Consiglio d'Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni, nei limiti di legge, al Presidente ovvero anche all'Amministratore Delegato o ad altri dei suoi membri, determinandone poteri, compensi ed eventuali cauzioni.

L'Organo Amministrativo ha inoltre facoltà di nominare direttori, anche generali, nonché procuratori ad negotia per determinati atti o categorie di atti.

Articolo 32

il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero L'Amministratore Unico, rappresenta legalmente la Società di fronte ai terzi ed in giudizio con facoltà di promuovere azioni od istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione avanti a qualsiasi magistratura ed autorità politica, civile o militare, anche straordinaria, e per giudizi, compresi quelli di revocazione e cessazione, nominando all'uopo avvocati, procuratori alle liti, arbitri e periti.

TITOLO IV

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 33

Il Collegio sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti ai sensi di legge.

Il controllo contabile sulla società è esercitato dal Collegio Sindacale ed i suoi componenti devono essere tutti iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia.

L'Assemblea che nominerà i sindaci e due membri supplenti ed il Presidente del





Collegio determinerà il compenso loro spettante.

**TITOLO V
BILANCIO UTILI**

Articolo 34

Gli esercizi sociali si chiuderanno al 31 dicembre di ogni anno.
Alla fine di ogni esercizio L'Organo Amministrativo procederà alla formazione del bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Articolo 35

Gli utili netti dal bilancio annuale saranno così destinati:
una quota pari ad almeno un ventesimo per costituire un fondo di riserva, fino al raggiungimento di un importo pari ad un quinto del capitale sociale.
un'ulteriore quota pari al 30% da distribuire ai soci, in proporzione alle azioni da ciascuno possedute.

L'Assemblea dei soci determinerà, poi, la destinazione degli utili residui.

Articolo 36

Il pagamento dei dividendi sarà effettuato presso le casse designate dall'Organo Amministrativo ed entro il termine che verrà annualmente fissato dallo stesso Organo Amministrativo.

Articolo 37

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divengano esigibili andranno prescritti a favore della Società.

**TITOLO VI
SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

Articolo 38

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea straordinaria determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori determinandone i poteri ai sensi dell'art. 2365 C.C. ed adotta le altre deliberazioni previste dall'art. 2487 C.C.

**TITOLO VII
DISPOSIZIONI FINALI**

Articolo 39

Per quanto non espressamente stabilito dal presente statuto viene fatto riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.

CLEMENTE FASCETTI

ALESSANDRO MATTIANGELI Notaio

Camera di Commercio
Roma
CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA
CHAMBER OF COMMERCE, INDUSTRY, HANDICRAFT AND AGRICULTURE OF ROME

VISTO PER LA LEGALIZZAZIONE DELLA FIRMA
FOR SIGNATURE LEGALISATION OF
Il Responsabile
Posizione Organizzativa Certificazioni

Giovannina Mazzeo

dipendente incaricato della Camera di commercio, ai sensi dell' articolo 33 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 448 e del decreto ministeriale 12 luglio 2000.
 employee in charge of the Chamber of commerce, according to art. 33 of D.P.R. 28 th December 2000, no. 448 and of the ministerial decree dated 12 th July 2000.

Il Segretario Generale / The Secretary General
o il rappresentante delegato / or authorized Official

Data/Date

30 APR. 2021



Il Funzionario
Carmela Farris



Il Responsabile
Posizione Organizzativa Certificazioni
Giovannina Mazzeo

STATUTI

**T.E.C.N.I.C. TEKNIKA DHE KONSULENCA NË INXHINIERINË E NDËRTIMIT -
CONSULTING ENGINEERS - SHOQËRI AKSIONERE**

TE DHENA PERSONALE

Adresa e regjistruar e zyrës: ROMË RM, VIA PANAMA 86/A

Numri REA: RM - 340977

Kodi fiskal: 00782610588

Forma ligjore: SHOQËRI AKSIONERE

Indeksi

Pjesa 1- Protokoli i dates 09.06.2008 -Statuti i plotë

2



Regjistri i Biznesit - Arkivi Zyrtar i DHTIAB
Dokumenti nr. B2144f209 - 30-04-2021
Pasqyrat financiare të përditësuara më 09.06.2008

T.E.C.N.I.C.
TEKNIKA DHE KONSULENCA NË INXHINIERINË E NDËRTIMIT...
Kodi fiskal: 00782610588

STATUTI

“T.E.C.N.I.C. TEKNIKA DHE KONSULENCA NË INXHINIERINË E NDËRTIMIT- CONSULTING ENGINEERS SHOQËRI AKSIONERE”

KAPITULLI I

THEMELIMI - SELIA - KOHËZGJATJA – OBJEKTI

Neni 1

Është themeluar një shoqëri aksionere me emër “T.E.C.N.I.C. TEKNIKA DHE KONSULENCA NË INXHINIERINË E NDËRTIMIT - CONSULTING ENGINEERS SHOQËRI AKSIONERE”

Neni 2

Qëllimi i Shoqërisë është studimi, punësimi dhe ekzekutimi i kontratave, punëve dhe furnizimeve në fushën e inxhinierisë së ndërtimit, industriale, IT dhe mjedisore, dhe ofrimi i shërbimeve në inxhinieri, arkitekturë dhe planifikimin urban, dhe për konsulencë teknike, organizative dhe menaxhuese, gjithashtu synon kryerjen dhe/ose performimin e punëve në fushën e inxhinierisë me çdo mjet.

Shoqëria mund të kryejë studime që synojnë krijimin dhe menaxhimin e mjedisëve pjesërisht ose plotësisht informatike, duke përgatitur programe elektronike (softuer), gjithashtu që synojnë nevoja të veçanta, duke mbledhur materiale dhe/ose makineri elektronike (pajisje) dhe çfarë është e nevojshme për krijimin dhe/ose menaxhimin e sistemeve kompjuterike-telematike, përfshirë ato të plota. Në veçanti, ajo do të jetë në gjendje të përpunojë dhe/ose menaxhojë bazat e të dhënave, duke siguruar shërbime të IT-së, përfshirë furnizimin në përdorim dhe/ose transferimin e pjesshëm ose total të programeve elektronike dhe/ose makinerive elektronike, si dhe të kryejë shërbime të trajnimit profesional.

Me anë të një shembulli jo-kufizues, për të arritur qëllimin e korporatës, Shoqëria mund të marrë kontrata ose detyra me subjekte publike dhe private italiane dhe të huaja për koordinimin, zhvillimin dhe ekzekutimin e shërbimeve në lidhje me aspektet teknike, organizative dhe të menaxhimit të programeve dhe planeve që do të vihen në zbatim; ajo do të jetë në gjendje të kryejë, ndër të tjera, studime dhe furnizime të shërbimeve të përgjithshme mbështetëse të inxhinierisë, që synojnë zhvillimin e integruar të territorit, gjithashtu duke përgatitur fushata kontrolli, monitorimi dhe vëzhgimi, si mjedisore ashtu edhe strukturore, ose ekonomiko-financiare, si dhe vlerësimin e projekteve.

Shoqëria do të jetë në gjendje të ndërmarrë dhe të kryejë punime hartografike, rikthim topografik ajror fotogrametrik, vrojtme speciale, gjeognostikë, analiza të sipërfaqeve.



Për arritjen e qëllimit të saj të shoqërisë, për aktet për të cilat kërkohet një aktivitet profesional, Shoqëria do të përdorë punën e profesionistëve të regjistruar në regjistrat relativë dhe në çdo rast në përputhje me ligjet në fuqi.

Për realizimin e qëllimit të shoqërisë, Shoqëria gjithashtu mund të organizojë konferenca, ekspozita dhe ngjarje në përgjithësi dhe të bëjë botime për tema që nuk lidhen me aktivitetin kryesor.

Shoqëria, për qëllimet e lartpërmendura, dhe pa këtë që përbën një aktivitet mbizotërues, mund të kryejë të gjitha letrat me vlerë, pasuri të paluajtshme, financiare, bankare, tregtare dhe industriale, sidoqoftë të nevojshme për të arritur qëllimin e korporatës; të marrë aksione në shoqëri dhe shoqëri të tjera me qëllime të ngjashme ose plotësuese me të vetat, pa qëllime vendosjeje, si dhe dhënien e garancive dhe në përgjithësi si garanci reale dhe personale për palët e treta ose në interes të palëve të treta, të gjitha në përputhje me ligjin 197/91.

Shoqëria mund të lëshojë instrumente financiare në favor të aksionerëve dhe/ose palëve të treta që kanë dhënë një kontribut në pasuritë e Shoqërisë, të cilat gjithashtu mund të përbëhen nga puna dhe/ose shërbimet.

Neni 3

Shoqëria ka selinë e saj ligjore dhe administrative në Romë.

Shoqëria mund të krijojë dhe shtypë me vendim të Organit Administrativ, zyrave dytësore, degëve, filialeve, agjencive dhe përfaqësimeve në vende të tjera përveç asaj të zyrës së regjistruar, si në Itali dhe jashtë saj.

Neni 4

Kohëzgjatja e Shoqërisë është caktuar deri më 31 Dhjetor 2040 dhe mund të zgjatet, një ose më shumë herë me rezolutë të Asamblesë, e cila gjithashtu mund të rregullojë shpërbërjen e hershme.

Neni 5

Kapitali është 325,000.00 € (treqind e njëzet e pesë mijë/00) i ndarë në 650,000 (gjashtëqind e pesëdhjetë mijë) aksione prej 0,50 € (zero pesëdhjetë) secila.

Neni 6

Opsion në proporcion me aksionet në pronësi të secilit.

Neni 7

Pagesat për aksionet do të kërkohen nga Organi Administrativ në termat dhe mënyrën që e konsideron të përshtatshme. Aksionerët që vonojnë të bëjnë pagesa do të kenë një interes vjetor prej 5%, pa paragjykuar dispozitat e nenit 2344 të Kodit Civil.



Neni 8

Aksionet përfaqësohen nga letra me vlerë të regjistruara dhe mund të qarkullojnë edhe jashtë vendit, ato mund të shndërrohen në aksione të paguara nëse duhet të shfuqizohet natyra e detyrueshme nominale e aksioneve.

Aksionerët mund të transferojnë ose tjetërsojnë, me veprën e bartësit, për sa kohë që dispozitat ndërmjet të gjallëve ose pjesërisht janë plotësisht në fuqi, aksionet e tyre, pa cenuar të drejtën e parablerjes në favor të të gjithë aksionerëve të tjerë.

Për këtë qëllim, aksioneri transferues duhet t'ia komunikojë atë me letër të regjistruar me faturë kthimi të gjithë aksionerëve të tjerë, të cilët, brenda afatit të detyrueshëm prej pesëmbëdhjetë ditësh nga data e postës, duhet ta njoftojnë atë, përsëri me letër të regjistruar me faturën e kthimit, nëse ata synojnë të ushtrojnë të drejtën e refuzimit të parë.

Parablerja nga aksionerët e tjerë duhet të ushtrohet brenda tridhjetë ditësh nga data e postës postare të komunikimit të lartpërmendur që secili prej tyre do t'i bëjë aksionerit tjetërsues, dhe në përpjesëtim me aksionet që zotëron tashmë secili.

Aksionerët që ushtrojnë të drejtën e parablerjes gjithashtu kanë të drejtë të blejnë në mënyrë proporcionale aksionet ende të disponueshme pas çdo heqje dorë nga një ose më shumë aksionerë, gjatë ushtrimit të së drejtës së parablerjes.

Në rast pasimi për shkak të vdekjes së një aksioneri, trashëgimtarët do të kenë të drejtë të marrin përsipër të gjitha të drejtat e tij që duhet të ushtrohen nga një përfaqësues i përbashkët, ose të shesin aksionet të cilat kanë rënë në vazhdim, në varësi të një oferte të parablerjes për aksionerët e mbijetuar në termat dhe në mënyrën e dhënë.

Neni 8/bis

Shoqëria do të marrë përsipër punonjës të saj ose do t'u japë emëtime profesionale, mundësisht, aksionerëve që posedojnë kushtet e nevojshme.

Neni 9

Aksionet janë të pandashme. Sidoqoftë, mbajtësi i një titulli të shumëfishtë mund të kërkojë që ai të ndahet në disa tituj.

Neni 10

Vendbanimi ligjor i aksionerëve dhe mbajtësve të titullit mbi aksionet, për të gjitha marrëdhëniet e tyre me Shoqërinë, do të jetë ajo që do të shfaqet në regjistrin e aksionerëve.

Neni 11

Shoqëria mund të emetojë bono në përputhje me dispozitat përkatëse ligjore.



KAPITULLI II

Asambleja

Neni 12

Me përjashtim të rastit të një asambleje të plotë, Asambleja do të thirret nga organi Administrativ, ose në rastet e ligjit nga kryetari i Bordit të Auditorëve Ligjorë.

Mbledhjet mund të mbahen si brenda ashtu edhe jashtë zyrës së regjistruar.

Asambleja totalitare do të mbahet rregullisht me praninë e të gjithë aksionerëve dhe shumicën e organeve administrative dhe të kontrollit.

Neni 13

Asambletë janë të zakonshme ose të jashtëzakonshme. Si në thirrjen e parë ashtu edhe në atë të dytë, ato janë të konstituara dhe të qëllimshme me shumicën ligjore, përveç në rastet e specifikuara më poshtë. Mbledhjet e zakonshme të aksionerëve kanë qëllim emërimin dhe shkarkimin e drejtorëve, të auditorëve ligjorë, përcaktimin e shpërblimit të tyre dhe të organit të cilit i është caktuar kontrolli i kontabilitetit. Për rezolutat në lidhje me ndryshimet në kapitalin aksioner, mbledhja e jashtëzakonshme është konstituuar në mënyrë të vlefshme - si në thirrjen e parë dhe të dytë me praninë e shumë aksionerëve që përfaqësojnë të paktën 51% të kapitalit aksioner, dhe zgjidh në mënyrë të vlefshme, si në thirrjen e parë dhe të dytë, me votën e favorshme të shumë aksionerëve që përfaqësojnë të paktën 51% të kapitalit aksioner. Në raste të tjera, ajo vendos me shumicën e kërkuar nga ligji.

Neni 14

Mbledhja e zakonshme e aksionerëve do të thirret të paktën një herë në vit, brenda katër muajve nga përfundimi i vitit financiar, ose, në rastet e parashikuara nga ligji, brenda gjashtë muajve nga përfundimi i vitit financiar; e jashtëzakonshme do të mbledhet kur është e përshtatshme të diskutohet për çështjet brenda kompetencës së saj dhe për çështjet që rezervohen me ligj.

Neni 15

Mbledhjet thirren me anë të një njoftimi, që përmban rendin e ditës, të komunikuar tek aksionerët dhe auditorët me postë të regjistruar ose faks ose e-mail me vërtetimin e marrjes jo më pak se tetë ditë para takimit.

Në rast se Shoqëria bën përdorimin e kapitalit në rrezik, thirrja do të publikohet në "Gazetën Zyrtare" të Republikës, ose në gazetën "Republika", të paktën pesëmbëdhjetë ditë para datës së caktuar për çdo takim, me një njoftim të dërguar, brenda të njëjtit afat tek të gjithë aksionerët dhe auditorët ligjorë me letër të regjistruar, faks ose e-mail me vërtetimin e marrjes së paku tetë ditë para datës së thirrjes.



Letra të tilla, ose fakse ose e-maile, do të dërgohen në adresën e treguar nga secili aksioner në komunikimin e fundit të bërë për Shoqërinë për këtë qëllim, ose, ndryshe, në adresën e treguar në regjistrin e aksionerëve.

Njoftimi i thirrjes duhet të specifikojë vendin, ditën dhe orën e takimit, si dhe listën e temave që do të diskutohen. Njoftimi në vetvete do të tregojë kohën, vendin dhe ditën e takimit të dytë të mundshëm - nëse mbledhja e parë nuk behet ose të pranishmit nuk përfaqësojnë aksionet e nevojshme të kapitalit aksioner, mbledhja e dytë nuk mund të caktohet në të njëjtën ditë të caktuar për të parën.

Mbledhjet totalitare do të jenë gjithnjë të vlefshme, edhe pa respektuar kushtet e sipërpërmendura, me kusht që aksionerët, shumica e Organit Administrativ dhe të Kontrollit të mos kundërshtojnë.

Neni 16

Aksionerët e regjistruar në “librin” relativ për të paktën pesë ditë para datës së caktuar për mbledhjen dhe të cilët kanë depozituar aksionet që u përkasin atyre, brenda të njëjtit afat, në zyrën e regjistruar dhe/ose me ndonjë organ të treguar mund të marrin pjesë në njoftimin e mbledhjes.

Neni 17

Ata që kanë të drejtë vote mund të përfaqësohen në takime nga një person tjetër, përveç nga drejtorët ose punonjësit e Shoqërisë.

Përfaqësimi duhet të jepet me shkrim (megjithëse me një letër të thjeshtë) dhe dokumentet që përbëjnë mandatin duhet të qëndrojnë të depozituara tek Shoqëria.

Neni 18

Çdo aksioner do të japë të drejtën për një votë.

Neni 19

Asambleja drejtohet nga Kryetari i Bordit të Drejtorëve ose nga Drejtori i vetëm ose nga një person tjetër i caktuar nga vetë Bordi; në dështim të kësaj, asambleja zgjedh Kryetarin e vet me votën e shumicës së të pranishmëve.

Kryetari i Asamblesë do të caktojë gjithashtu një sekretar nga jo-aksionerët dhe, në rastet e parashikuara nga ligji, një Noter, për të përgatitur procesverbalin.

Neni 20

Kryetari i Asamblesë do të ketë kompetenca të plota për të konstatuar rregullsinë e përfaqësuesve dhe në përgjithësi të drejtën për të marrë pjesë në mbledhjet për hartimin, rregullimin dhe vendosjen e procedurave dhe pajtueshmërinë me ligjin dhe statutin e rezolutave të votave dhe



vendimeve si dhe për vërtetimin e pajtueshmërisë me procesverbalet e mbledhjes së kopjeve dhe ekstrakteve të tyre.

Neni 21

Asambleja e konstituuar rregullisht përfaqëson universalitetin e anëtarëve dhe rezolutat e tij, të marra në përputhje me ligjin dhe me këtë Statut, detyruese për të gjithë anëtarët.

Neni 22

Rezolutat e Asamblesë do të konfirmohen nga procesverbalet të cilat do të nënshkruhen nga Kryetari, nga Sekretari dhe mundësisht nga kontrollorët, përveç ndërhyrjes së Noterit.

KAPITULLI III

Administrimi dhe përfaqësimi

Neni 23

Shoqëria drejtohet nga një Bord i Drejtorëve, i përbërë nga të paktën tre anëtarë, ose nga një Drejtor i Vetëm, i zgjedhur nga Asambleja.

Drejtorët qëndrojnë në detyrë për tre vjet, mund të rizgjidhen dhe mund të emërohen nga jo-aksionerët.

Neni 24

Nëse për shkak të dorëheqjes ose për arsye të tjera mungojnë dy të tretat e drejtorëve, i gjithë Bordi i Drejtorëve do të konsiderohet se ka dhënë dorëheqjen dhe asambleja duhet të thirret menjëherë për emërimet e reja.

Mbledhja do të bëhet nga Drejtori i mbetur ose, në mungesë të kësaj, nga Bordi i Auditorëve Ligjorë.

Neni 25

Drejtori i vetëm ose secili drejtor do të duhet të detyrojë ose të ketë të tjerë të lidhur në favor të shoqërisë me anë të sigurisë për shoqërinë aq shumë aksione sa, në vlerën nominale, të korrespondojnë me të pesëdhjetën e kapitalit aksioner me një maksimum prej 100.00 Euro me vlerë nominale edhe për rastet e rritjes së kapitalit. Depozita mund të jepet në obligacione qeveritare ose të garantuara nga qeveria.

Neni 26

Bordi i Drejtorëve emëron një Kryetar, një Drejtor Ekzekutiv dhe Drejtorët nga radhët e anëtarëve të tij.

Detyrat e Kryetarit dhe Drejtorit Ekzekutiv gjithashtu mund t'i jepen të njëjtit drejtor.



Bordi i Drejtorëve gjithashtu mund të zgjedhë një Nënkryetar. Të gjitha detyrat e lartpërmendura janë dhënë për një periudhë tre-vjeçare dhe janë të rinovueshme.

Neni 27

Bordi i Drejtorëve do të takohet në selinë e Shoqërisë dhe kudo, sa herë që kryetari e konsideron të nevojshme ose kur kërkohet nga të paktën dy prej anëtarëve të saj.

Neni 28

Thirrja e Bordit të Drejtorëve do të bëhet nga Kryetari ose drejtpërdrejt ose me kërkesë të Drejtorit Ekzekutiv ose të paktën dy prej drejtorëve: thirrja me letër duhet të bëhet tetë ditë falas përpara, në raste urgjence nga telegrami ose faksi ose e-maili të dërgohen të paktën tre ditë përpara secilit drejtor, auditori ligjor dhe anëtari të trupit të kontrollit.

Sidoqoftë, nëse Drejtori i Përgjithshëm Ekzekutiv, së bashku me Kryetarin e Bordit të Auditorëve Statutor, e njeh domosdoshmërinë absolute të takimit, këto terma mund të shkurtohen dhe rezolutat e Bordit do të jenë të vlefshme, me kusht që të ketë të paktën praninë e shumicës së anëtarëve të saj në detyrë.

Neni 29

Prania efektive e shumicës së anëtarëve të tij kërkohet për vlefshmërinë e rezolutave të Bordit. Rezolutat merren me shumicën absolute të votave të të pranishmëve, në rast barazimi, vota e kryetarit mbizotëron.

Neni 30

Anëtarët e Organit Administrativ kanë të drejtë në rimbursimin e shpenzimeve të bëra për arsytet e detyrës së tyre.

Asambleja gjithashtu mund të caktojë një dëmshpërblim vjetor për Bordin, ose Drejtorin e Vetëm.

Neni 31

Organi Administrativ ka kompetencat më të gjera për menaxhimin e zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm të Shoqërisë për arritjen e qëllimit të korporatës, pa asnjë përjashtim të çdo lloji, dhe ka të drejtë të kryejë të gjitha veprimet që i konsideron të përshtatshme për zbatimin dhe arritjen e qëllimeve të korporatave, duke përjashtuar vetëm ato që ligji i rezervon rreptësisht mbledhjes së aksionerëve.

Prandaj, Organi Administrativ do të ketë, ndër të tjera, të drejtën për të ndërtuar, blerë, shitur dhe shkëmbyer prona, t'i transferojë ato në shoqëri të tjera të themeluara ose për t'u themeluar, të marrë aksione ose interesa për qëllimet e Nenit 2 të këtij Statuti, të mbledhë çmimet, për të kërkuar shumat, për të lëshuar një faturë, për të pranuar pagesa hipotekare, për të dhënë pëlqimin



për regjistrimin dhe anulimin e hipotekave, gjithashtu në bazë të nenit 2883 të Kodit Civil, për të hequr dorë nga hipotekat ligjore, për të përjashtuar regjistruarit e hipotekave nga përgjegjësia, të bëjë kompromise me arbitrat, madje edhe me të tjerë persona miqësorë, në rastet që nuk janë të ndaluara nga ligji, të autorizojnë dhe kryejnë çdo operacion në Zyrat e Borxhit Publik, Fondin e Depozitave dhe Kredive dhe në çdo Zyrë tjetër Publike ose Private. Këto kompetenca janë vetëm optionale dhe jo të detyrueshme.

Bordi i Drejtorëve mund të caktojë kompetencat e tij, brenda kufijve të ligjit, Kryetarit ose edhe Drejtorit Ekzekutiv ose anëtarëve të tjerë të tij, duke vendosur kompetencat, tarifrat dhe çdo depozitë të tyre.

Organi Administrativ gjithashtu ka fuqinë të caktojë drejtorë, përfshirë ata të përgjithshëm, si dhe avokatë për negociata për akte të caktuara ose kategori të akteve.

Neni 32

Kryetari i Bordit të Drejtorëve, ose Drejtori i Vetëm, përfaqëson ligjërisht Shoqërinë së bashku me palët e treta dhe në gjykatë me të drejtën për të promovuar veprime gjyqësore dhe administrative ose kërkesa për ndonjë shkallë juridiksioni para çdo organi gjyqësor dhe politik, civil ose ushtarak, madje edhe të jashtëzakonshëm, dhe për gjykime, duke përfshirë ato të revokimit dhe përfundimit, emërimin e avokatëve, prokurorëve për çështje gjyqësore për këtë qëllim, gjyqtarët dhe ekspertët.

KAPITULLI IV

Bordi i Auditorëve Ligjorë

Neni 33

Bordi i Auditorëve Ligjorë përbëhet nga tre auditorë të përhershëm dhe dy alternativë, të emëruar dhe që funksionojnë në përputhje me ligjin.

Kontrolli i kontabilitetit mbi shoqërinë ushtrohet nga Bordi i Auditorëve Ligjorë dhe anëtarët e saj duhet të regjistrohen të gjithë në regjistrin e auditorëve të vendosur në Ministrinë e Drejtësisë.

Asambleja që do të emërojë auditorët ligjorë dhe dy anëtarët alternative dhe Kryetarin e Bordit do të përcaktojë kompensimin që u takon atyre.

KAPITULLI V

Buxheti i fitimit

Neni 34

Vitet financiare do të mbyllen më 31 Dhjetor të çdo viti.



Regjistri i Biznesit - Arkivi Zyrtar i DHTIAB
Dokumenti nr. B2144f209 - 30-04-2021
Pasqyrat financiare të përditësuara më 09.06.2008

T.E.C.N.I.C.
TEKNIKA DHE KONSULENCA NË INXHINIERINË E NDËRTIMIT...
Kodi fiskal: 00782610588

Në fund të çdo viti financiar, Organi Administrativ do të përgatisë pasqyrat financiare, të përbëra nga bilanci i gjendjes, pasqyrat e të ardhurave dhe shënimet shpjeguese.

Neni 35

Fitimet neto nga pasqyrat financiare vjetore do të alokohen si më poshtë: një aksion i barabartë me të paktën një të njëzetën për të formuar një fond rezervë, deri në një shumë të barabartë me një të pestën e kapitalit aksioner. një kuotë shtesë prej 30% që do t'u shpërndahej aksionerëve, në proporcion me aksionet e mbajtura nga secili.

Mbledhja do të përcaktojë destinacionin e fitimeve të mbetura.

Neni 36

Pagesa e dividendëve do të bëhet në arkat e përcaktuara nga Organi Administrativ dhe brenda afatit që përcaktohet çdo vit nga vetë Organi Administrativ.

Neni 37

Dividentët e pa mbledhur brenda pesë viteve nga dita në të cilën ato bëhen të pagueshme do të përshkruhen në favor të Shoqërisë.

KAPITULLI VI

Shpërbërja dhe likuidimi

Neni 38

Me arritjen e shpërbërjes së Shoqërisë në çdo kohë dhe për ndonjë arsye, Mbledhja e Jashtëzakonshme do të përcaktojë procedurat e likuidimit dhe do të emërojë një ose më shumë likuidues, duke përcaktuar kompetencat e tyre në përputhje me nenin 2365 të Kodit Civil dhe miratojë rezolutat e tjera të parashikuara nga neni 2487 I Kodit Civil.

KAPITULLI VII

Dispozita përfundimtare

Neni 39

Për çdo gjë që nuk përcaktohet shprehimisht në këtë statut, referojuni dispozitave ligjore aktuale mbi këtë temë.

CLEMENTE FASCETTI

ALESSANDRO MATTIANGELI Noter

**Dhoma e Tregtisë
Romë**



Regjistri i Biznesit - Arkivi Zyrtar i DHTIAB
Dokumenti nr. B2144f209 - 30-04-2021
Pasqyrat financiare të përditësuara më 09.06.2008

T.E.C.N.I.C.
TEKNIKA DHE KONSULENCA NË INXHINIERINË E NDËRTIMIT....
Kodi fiskal: 00782610588

DHOMA E TREGTISË, INDUSTRISE, ARTIZANALE DHE BUJQËSISË E ROMËS

për legalizimin e nënshkrimit të
GIOVANNINA MAZZEO

punonjës në detyrë i Dhomë së Tregtisë, në përputhje me nenin 33 të Dekretit të Presidentit 28
Dhjetor 2000, nr. 445 dhe dekretit ministror të 12 korrikut 2000.

Nëpunësi
Carmela Farris
(firma)

Menaxher
Pozicioni Organizativ i Certifikimeve
Giovannina Mazzeo
(firma dhe vula)
30 prill, 2021



REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE TIRANË
NOTER MAJLINDA DEMOLLARI



V2021053790289426109

DATE 27/05/2021
NR REP 4199/r

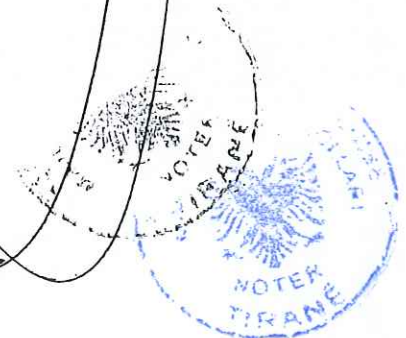


VËRTETIM PËRKTHIMI

Vërtetohet firma e përkthyesit **Znj. Anda Kaci**, banuese në Tiranë, e njohur nga Ministria e Drejtësisë, e cila deklaron se ka përkthyer sa më sipër njëlloj me origjinalin nga italisht ne shqip dhe nënshkroi rregullisht para meje.

NOTERE

Maflinda E Demali
Maflinda E Demali
NR REP. 741605040,
0682061360



**REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE TIRANË
NOTER MAJLINDA DEMOLLARI**



V2021053790291379833



NR.4218 REP. /3

VËRTETIM NJËSIE ME ORIGINALIN

Sot, më datë 28/05/2021, para meje Noteres MAJLINDA DEMOLLARI, Anëtare në Dhomën Kombëtare të Noterisë, Dega Vendore TIRANË, me zyrë në adresën NJESIA ADMINISTRATIVE NR.5, RR. VASO PASHA, GODINA NR. 1, APARTAMENTI NR.3, HYRJA NR .10, u paraqit personalisht:

KËRKUES/IT:

Xheni Mitllari, atësia Gjergji, amësia Entela, shtetase Shqiptare, lindur në Pogradec dhe banues në POGRADEC, lindur më 23/08/1996, madhore, me zotësi të plotë juridike për të vepruar, për identitetin e të ciles u garantova me Leternjoftim ID nr. 032493909 dhe nr. personal J65823032R, .

E cila me kerkoite beje vertetimin e kopjes me originalin te dokumentit:

-Statut

Unë Noterja, pasi i bëra të qartë personit të mësipërm, përgjegjësinë penale në rast paraqitje të dokumenti të rremë; bëra krahasimin e përmbajtjes së dokumentit original me fotokopjen e paraqitur, mbi të cilat më rezulton se nuk janë bërë korrigjime, shtesa, fshirje, a shenja të tjera të dyshimta.

Si rrjedhim, në bazë të nenit 62, shkronja "i", nenit 129 të ligjit nr. 110/2018 "Për Noterinë"; Vërtetoj se fotokopja e dokumentit të paraqitur nga kërkuesi para meje Noteres, është e njëjtë me dokumentin original.

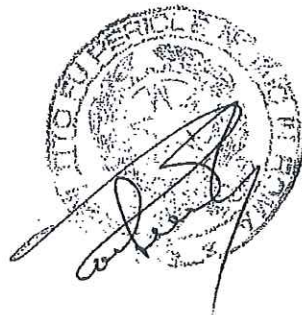
Në zbatim të ligjit nr. 9887, datë 10.03.2008 "Për mbrojtjen e të dhënave Personale", unë Noterja deklaroj se do të ruaj dhe përpunoj të dhënat personale të kërkuesit të këtij dokumenti, në mënyrë të drejtë dhe të ligjshme.

**NOTERE
MAJLINDA DEMOLLARI**

NOTERE
Majlinda E. Demollari
NR. 4218/2021
0682061560

cc-
Repertorio n. 814544

Racc.n. 39127



V E R B A L E

di trasformazione di Società in accomandita semplice
in Società per Azioni.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosettantaquattro ed il giorno
sette agosto

in Roma, Piazza della Libertà n. 4

li, 7 AGOSTO 1974



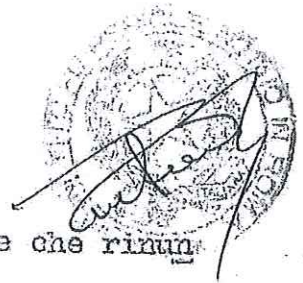
Avanti di me, Dr. Antonino Inzerilli, coadiutore
con delibera del Presidente del Consiglio Notarile
di Roma in data 26 luglio 1974 dell'Avv. Tito Stade-
rini, Notaio in Roma, iscritto nel Ruolo dei Distret-
ti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavec-
chia*

Sono presenti i Signori :

1) -- Ing. Andrea FINI, nato a Roma il 30 (trenta)
settembre 1937 (millenovecentotrentasette) ed ivi
domiciliato in Via della Farnesina n. 324,

2) -- Ing. Cesare RAMADORI, nato a Roma il 14 (quat-
tordici) novembre 1941 (millenovecentoquarantuno) e
domiciliato in Roma, Via Eleonora Duse n. 22.

I detti Signori, cittadini italiani, della cui



identità personale io Notaio sono certo e che rinun-
ciano d'accordo tra di loro e con il mio consenso al
la assistenza dei testimoni a questo atto, e quindi :

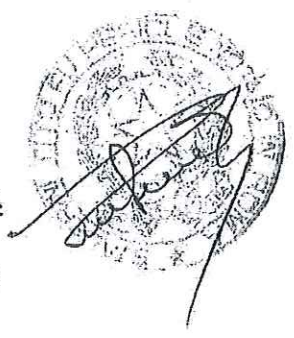
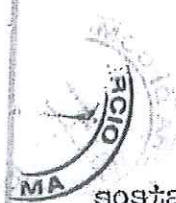
P R E M E S S O :

-- che con atto a rogito Notaio Tosti Croce di Roma
in data 1 giugno 1971, registrato il 9 giugno 1971
al n. 6061, vol. 1463 è stata costituita una Società
in accomandita semplice sotto la ragione sociale "T.
E.C.N.I.C. (Tecniche e consulenze nell'ingegneria ci-
vile) di Andrea Fini & C. -- Società in accomandita
semplice", iscritta presso la Cancelleria Commercia-
le del Tribunale di Roma il 23 giugno 1971 al n. 1831
capitale L. 2.000.000.=-;

-- che allo scopo di trasformare detta Società in So-
cietà per Azioni è stato chiesto al Presidente del
Tribunale di Roma che venisse nominato un perito ai
sensi degli artt. 2498 e 2343 c.c.;

-- che il Presidente del Tribunale di Roma ha nomina-
to quale perito il dr. Giorgio Chiarion Casoni il qua-
le ha proceduto alla valutazione delle attività so-
ciali con perizia asseverata con giuramento davanti
al Cancelliere della Pretura di Roma in data odier-
na - - - - - che al presente atto si alle-
ga sotto la lettera "A", previa lettura.

TUTTO CIO' PREMESSO e ritrasmesso parte integrante e



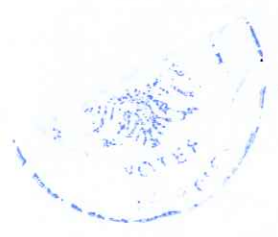
sostanziale del presente atto i comparenti costituenti la totalità dei soci della "T.E.C.N.I.C. (Tecniche e consulenze nell'ingegneria civile) di Andrea Fini & C. - Società in accomandita semplice" qui riuniti in assemblea all'unanimità adottano le seguenti deliberazioni :

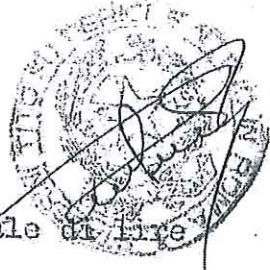
1) - La "T.E.C.N.I.C. (Tecniche e consulenza nell'ingegneria Civile) di Andrea Fini & C. - Società in accomandita semplice" con Sede in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 47 è trasformata in Società per Azioni con la seguente denominazione sociale :

"T.E.C.N.I.C. Tecniche e Consulenza nell'Ingegneria Civile - Società per Azioni";

2) - La Società per Azioni è retta dallo Statuto che letto ai comparenti e da essi approvato e firmato con me Notaio al presente atto si allega sotto la lettera "B" quale sua parte integrante e sostanziale.

3) - Il capitale della Società per Azioni è fissato in L. 4.000.000.=, diviso in n. 4.000 azioni da L. 1.000 ciascuna e viene attribuito ai soci in proporzione delle quote di capitale da ciascuno possedute nella trasformata Società in accomandita semplice, e quindi n. 3.000 azioni del valore nominale di L. 3.000.000.= vengono attribuite all'Ing. Andrea





Fini, e N. 1.000 azioni del valore nominale di Lire 1.000.000.= vengono attribuite all'Ing. Cesare Ramadori.

I componenti delegano l'organo amministrativo della Società ad aumentare in una o più volte nei modi e termini di legge tale capitale sociale fino ad un massimo di L. 50.000.000.= (cinquantamiloni) - - -

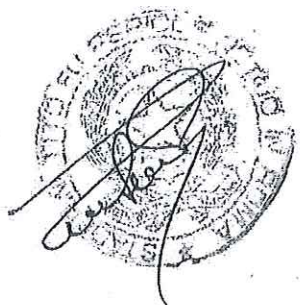
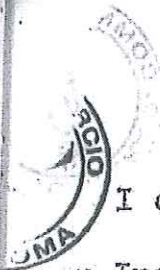
4) - I componenti a norma dell'art. 23 dello Statuto sociale deliberano che la Società venga amministrata da un Amministratore Unico e nominano per il primo triennio Amministratore Unico della Società l'Ing. Andrea Fini, il quale presente dichiara di accettare la carica conferitagli.

5) - I componenti nominano infine il primo Collegio Sindacale nelle persone dei Signori :

- Rag. Franco DE FRANCESCO, Presidente;
- Cesare RAMADORI, Sindaco effettivo;
- Sacha CANALE, Sindaco effettivo;
- Dr. Carlo RIGHINI, Sindaco supplente;
- Basile KALLIDROMITIS, sindaco supplente.



L'emolumento viene stabilito sulla base dei minimi previsti dalle tariffe professionali. - - - - -



I comparenti infine delegano l'Amministratore Unico Ing. Andrea Fini ad apportare al presente verbale ed allegato Statuto tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte che venissero eventualmente richieste dall'Autorità Giudiziaria in sede di omologazione.

Del presente atto ho dato lettura ai comparenti i quali, da me richiesti, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e con me Notaio lo sottoscrivono.

Scritto da persona di mia fiducia su due fogli per cinque pagine circa, a macchina ed in piccola parte a mano.

f.to Andrea Fini

Cesare Ramadori

Dr. Antonino Inzerilli, coad.



Il .mo Signor Presidente

della II Sezione Civile

del Tribunale di

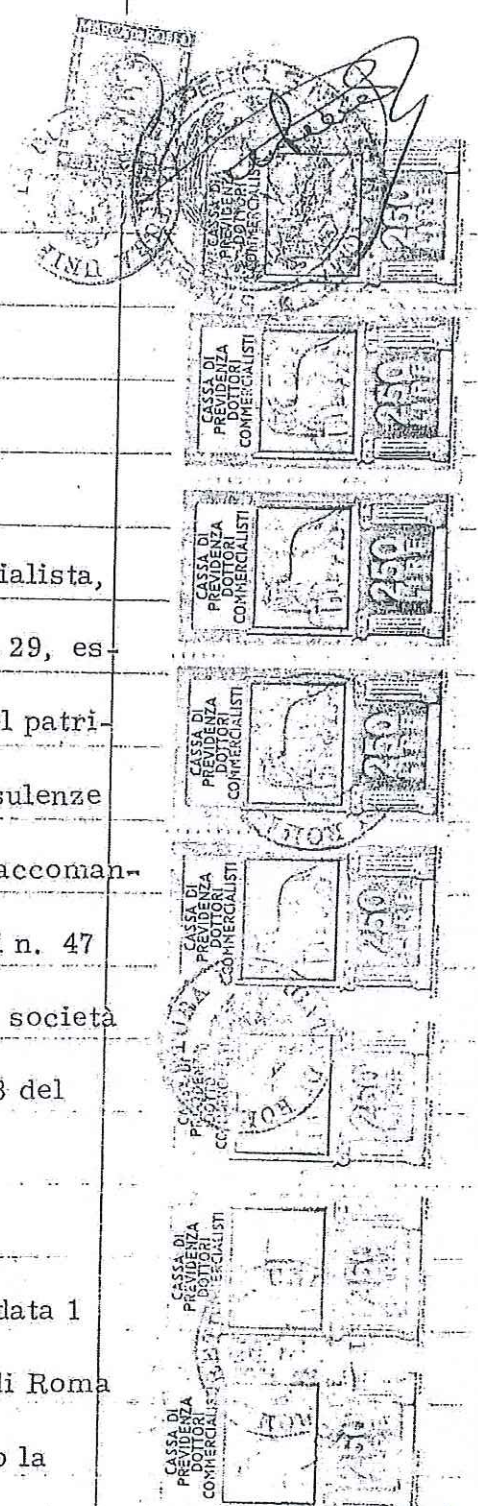
R O M A

Il sottoscritto Dr. Giorgio Chiarion Casoni, commercialista, nato a Roma il 25/9/1938 con studio in Via Nicotera n. 29, essendo stato incaricato dalla S. V. III, ma della stima del patrimonio sociale della " T. E. C. N. I. C. " Tecniche e Consulenze nella Ingegneria Civile di Andrea Fini e C. società in accomandita semplice, con sede in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 47 ai fini della trasformazione dello stato Giuridico della società stessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2498 e 2343 del C. C., espone quanto segue :

A) Descrizione

La società T. E. C. N. I. C. S. a. s. è stata costituita in data 1 giugno 1971 per atto ai rogiti del Notaio Tosti Croce, di Roma rep. n. 22944 e iscritta al N. 1831/71 di fascicolo presso la Cancelleria del Tribunale Civile di Roma, n. 340977 di iscrizione presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Roma. La società ha per oggetto la progettazione nel campo dell'ingegneria civile.

La società svolge realmente un'attività di studi e progettazione nel campo dell'ingegneria civile, e quindi di prestazione di servizi. Per lo svolgimento di tale attività non sono richiesti





beni strumentali di grande valore pertanto la situazione patrimoniale della società si presenta in uno schema piuttosto semplificato i cui elementi sono quelli esaminati nel successivo capitolo.

B) - Relazione di stima

La situazione patrimoniale presa in esame si riferisce alla data 30 Giugno 1974 e si allega in copia alla presente relazione. Procedendo all'analisi dei singoli cespiti patrimoniali è stato possibile rilevare quanto segue ;

- Cassa

corrisponde ai valori numerari realmente esistenti di immediata rilevazione : L. 6.176.060. =

Banca

corrisponde al reale saldo dei movimenti registrati a credito ed a debito dei conti correnti bancari : L. 4.086.267. =

Mobili e macchine

Questa voce si riferisce alle macchine ed arredi dell'ufficio i cui costi sono stati sostenuti nell'anno 1973 per L. 1.275.481 e nell'anno 1972 per L. 52.507. =

Oneri pluriennali :

Sono spese e costi sostenuti principalmente sul finire dell'anno 1972 relativamente alla sistemazione degli uffici sociali ed alla realizzazione di depliant illustrativi dell'attività tecnico - professionale svolta dalla società: Importo globale L. 10.849.842.

Debitori :



Sono depositi cauzionali versati presso vari Enti per l'impor-
to complessivo di L. 1.455.150. =

Clients :

L. 41.734.332. = sono crediti normalmente esigibili per pre-
stazioni e lavori realizzati o in caso di realizzazione.

Dalle informazioni assunte si ritiene che non dovrebbero ve-
rificarsi delle insolvenze.

Fondo indennità di licenziamento : L. 3.523.280. =

Si riferisce alle somme accantonate per il pagamento delle
indennità previste dall'art. 2122 del C.C. e dalle leggi spe-
ciali.

Creditori :

L. 27.233.272. = sono normali debiti e relativi alla corrente
gestione aziendale. Altrettanto si deve dire per l'importo di

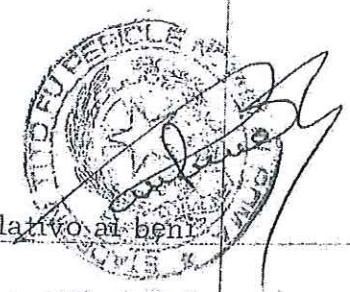
L. 2.731.260. = relativo all'importo sul valore aggiunto.

Soci c/perdite e Soci c/capitale

questa voce patrimoniale corrisponde alle somme versate dai
soci per le necessità finanziarie richieste dalla società. I

soci hanno ritenuto di imputare l'importo di L. 10.000.000. =
a copertura delle perdite di esercizio subite.

La residua somma di L. 30.000.000. = dovrebbe rappresenta-
re un debito della società nei confronti dei singoli soci salvo
che questi, con delibera dell'assemblea; non intendano impu-
tarle al capitale sociale nella misura che verrà successiva-
mente determinata.



Da quanto esaminato si rileva che il cespite relativo ai beni immateriali è l'unico che presenti particolari aspetti ai fini della valutazione.

Sotto tale voce sono stati contabilizzati i costi relativi all'attività di promozione e di pubblicità nonché i costi di arredamento e di dotazione tecnica dello studio, e cioè di elementi essenziali ai fini della promozione dell'attività sociale e che tuttora mantengono una produttività di una certa efficacia, seppure difficilmente valutabile; ai nostri fini si è ritenuto di mantenere inalterato il valore di tali beni considerando che si tratta di un'azienda di servizi.

Dall'esame dei dati contabili della società si evince inoltre che le prestazioni in corso di realizzazione, seppure non ancora pagate dei clienti, danno luogo a dei ricavi che benché non ancora inseriti nella contabilità devono essere considerati di competenza degli esercizi sociali precedenti.

In base ai dati rilevabili tali attività sono state stimate in

L. 3.500.000. =

C) - Conclusioni

Il valore del patrimonio sociale è determinato dalla somma algebrica dei seguenti valori:

Attività

Capitale sociale	L.	2.000.000. =
Versam. soci	"	10.000.000. =
Maggiori ricavi di competenza	"	3.500.000. =
	L.	<u>15.500.000. =</u>



Passività

Perdite eserc. prec.	L.	9.914.183. =
Perdita eserc.	"	1.090.659. =
	<u>L.</u>	<u>11.004.842. =</u>

In definitiva il patrimonio sociale ammonta, tenuto conto di quanto descritto a L. 4.500.000. = (quattromilicinquemila) .

Tale valore, in caso di trasformazione della società dovrà essere integrato con versamento di denaro fino alla concorrenza della misura del capitale sociale che verrà determinata dall'assemblea dei soci.

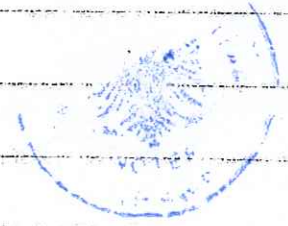
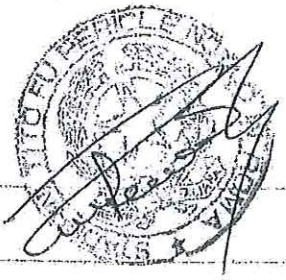
ACCERTATO : SITUAZIONE AL 30/6/1974

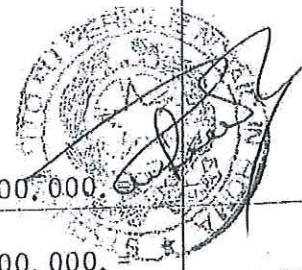
ATTIVO

Cassa	L.	6.176.060. =
Banca	"	4.086.267. =
Mobili e macch.	"	1.327.988. =
Oneri pluriennali	"	10.849.842. =
Debitori	"	1.455.150. =
Clienti	"	41.734.332. =
Perd. eserc. prec.	"	9.914.183. =
	<u>L.</u>	<u>75.546.637. =</u>
Perd. esercizio	"	1.090.659. =
	<u>L.</u>	<u>76.637.296. =</u>

PASSIVO

Capitale sociale	L.	2.000.000. =
------------------	----	--------------





Soci c/perdite	L.	10.000.000.
Soci c/capitale	"	30.000.000.
Fondo indemn. lic.	"	3.523.280. =
Fornitori	"	1.149.484. =
Creditori	"	27.233.272. =
Erario c/IVA	"	2.731.260. =
	L.	<u>76.637.296. =</u>

PROCURA DI ROMA - Verbale di Giuramento di Perito

Addi 4.8.74 davanti il sottoscritto Cancelliere

è presente il perito Giorgio Chierici Cerami
per asseverare con giuramento l'unità perizia.

57 Reg. Proventi
cosse L. 200 P. 1
to di originare
n. L. N. 480
li 4.8.74
IL CANCELLIERE

Noi Cancelliere, previa le ammonizioni di legge, abbiamo deferito al perito il giuramento che egli presta dicendo: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatami al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità,,

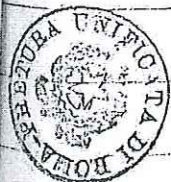
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PERITO

IL CANCELLIERE

Giorgio Chierici Cerami

[Signature]



S T A T U T O

T.E.C.N.I.C. Tecniche e Consulenze nell'Ingegneria Civile

Società per azioni -

T I T O L O I

COSTITUZIONE-SEDE- DURATA-OGGETTO

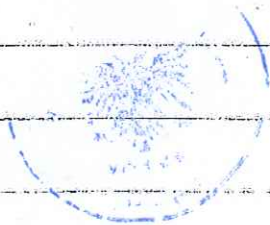
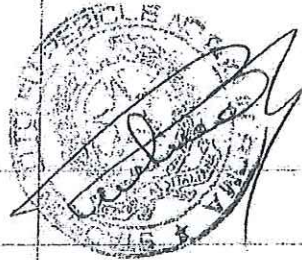
ARTICOLO 1. E' costituita una società sotto la denominazione: T.E.C.N.I.C. Tecniche e Consulenze nell'Ingegneria Civile - Società per azioni.

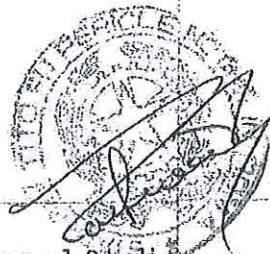
La Società potrà istituire e sopprimere, con deliberazione dell'Organo Amministrativo, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie e rappresentanze in altre località, diverse da quella della sede legale, sia in Italia che all'Estero.

ARTICOLO 2. La Società ha per oggetto lo studio, l'assunzione e l'esecuzione di appalti, lavori e forniture nel campo della ingegneria civile.

La società inoltre potrà perciò compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute necessarie ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; e potrà anche assumere interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, sia direttamente che indirettamente. Infine la Società potrà prestare garanzie fidejussorie a favore di terzi ed a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 3. La Società ha sede legale ed amministrativa in





Roma.

ARTICOLO 4. La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2010 e potrà essere prorogata, una o più volte con deliberazione dell'Assemblea, la quale potrà peraltro disporre lo scioglimento anticipato.

TITOLO II

ARTICOLO 5. Il capitale sociale è di 4.000.000.= (quattro milioni) diviso in 4000 azioni da £.1.000 ciascuna.

ARTICOLO 6. Il capitale potrà essere aumentato anche con emissioni di azioni privilegiate ed aventi diritti diversi da quelli delle precedenti azioni.

In caso di aumento del capitale sociale è riservato ai soci il diritto di opzione in proporzione alle azioni da ciascuno possedute.

ARTICOLO 7. I versamenti sulle azioni saranno richiesti dall'Organo Amministrativo nei termini e modi che reputerà convenienti.

A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorrerà l'interesse in ragione annua del 5%, fermo il disposto dell'art. 2344 Codice Civile.

ARTICOLO 8. Le azioni saranno nominative e possono circolare anche all'Estero, possono essere trasformate in azioni al portatore, purchè interamente liberate, qualora dovessero essere abrogate le vigenti disposizioni sulla obbligatoria nominatività delle azioni.



I soci possono cedere o comunque alienare, per atto tra vivi, in tutto od in parte, le loro azioni, fatto salvo il diritto di prelazione a favore di tutti gli altri soci.

A tale scopo, il socio alienante dovrà darne notizia, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, a tutti gli altri soci, i quali, nel termine perentorio di giorni quindici dalla data del timbro postale, dovranno comunicargli, sempre a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, se intendono esercitare il diritto di prelazione.

La prelazione da parte degli altri soci dovrà essere esercitata nel termine di giorni trenta dalla data del timbro postale della predetta comunicazione che ciascuno di loro farà al socio alienante, ed in proporzione alle azioni da ciascuno già possedute.

I soci che eserciteranno il diritto di prelazione hanno inoltre la facoltà di acquistare proporzionalmente anche le azioni rimaste disponibili in seguito ad eventuale rinuncia, da parte di uno o più soci, all'esercizio del diritto di prelazione.

In caso di successione per caso di morte di un socio, gli eredi avranno la facoltà di subentrare in tutti i suoi diritti, che dovranno essere esercitati da un rappresentante comune, oppure di alienare le azioni cadute in successione, previa offerta in prelazione ai soci superstiti nei termini e nei modi innanzi previsti.

ARTICCOLO 9. Le azioni sono indivisibili. Il titolare però di



un titolo multiplo può richiederne la scissione in più titoli.

ARTICOLO 10. Il domicilio legale degli azionisti e dei titolari di privilegi sulle azioni, per ogni loro rapporto con la società, sarà quello che risulterà dal libro soci.

ARTICOLO 11. La Società potrà emettere obbligazioni, osservate le disposizioni di legge in materia.

TITOLO III

L'ASSEMBLEE

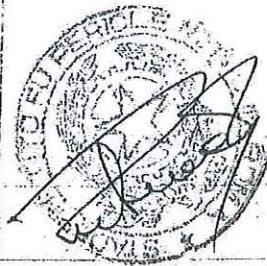
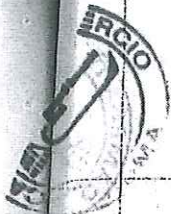
ARTICOLO 12. Eccettuata la ipotesi di assemblea totalitaria, l'assemblea sarà convocata dall'Organo Amministrativo ovvero nei casi di legge, dal Presidente del Collegio Sindacale.

L'assemblea, totalitaria o convocata, potrà tenersi sia presso che fuori della sede sociale.

ARTICOLO 13. Le assemblee, che saranno ordinarie e straordinarie, si costituiranno e delibereranno validamente, in prima e in seconda convocazione, con la maggioranza di legge.

ARTICOLO 14. L'assemblea ordinaria sarà convocata almeno una volta all'anno e quella straordinaria (per gli argomenti di sua competenza) quando ciò si rendesse opportuno per deliberare sulle materie ad essa riservate per legge.

ARTICOLO 15. L'avviso di convocazione sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica almeno quindici giorni prima di quello fissato per la riunione o ne preciserà il luogo, il giorno e l'ora nonché l'elenco delle materie da trat-

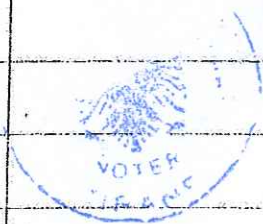


tare,

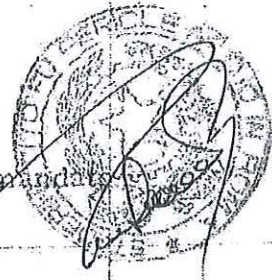
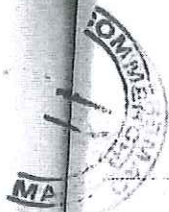
Esso eventualmente indicherà altresì e per l'ipotesi in cui la prima adunanza andasse deserta od ove gli intervenuti non rappresentassero complessivamente le occorrenti aliquote di capitale. L'ora, il luogo ed il giorno della seconda riunione, tenendosi presente che questa non potrà essere fissata per lo stesso giorno stabilito per la prima.

Le assemblee totalitarie saranno sempre valide, anche senza l'osservanza dei termini di cui sopra, purchè gli azionisti, l'Organo Amministrativo ed il Collegio Sindacale non si oppongano.

ARTICOLO 16. Potranno intervenire alle assemblee i soci iscritti nel relativo "Libro" da almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per la riunione e che avessero depositato, nello stesso termine, le azioni di loro pertinenza presso la sede sociale e/o presso gli enti eventualmente indicati nello avviso di convocazione.



ARTICOLO 17. Gli aventi diritto al voto potranno farsi rappresentare nelle assemblee da altra persona, salvo che dagli amministratori o dipendenti della Società. La rappresentanza dovrà essere conferita per iscritto (pur



con semplice lettera) ed i documenti costitutivi del mandato dovranno restare depositati presso la società;

ARTICOLO 18. Ogni azione darà diritto ad un voto;

ARTICOLO 19. Le assemblee eleggeranno il presidente;

Il Presidente nominerà (anche tra i non soci) un segretario, e, nei casi previsti dalla legge, un notaio, onde procedere alla redazione del verbale.

ARTICOLO 20. Il Presidente avrà pieni poteri per l'accertamento della regolarità delle deleghe ed in genere del diritto a partecipare alle assemblee, per redigere, per regolare e per stabilire le modalità e la conformità alla legge ed allo statuto delle deliberazioni, delle votazioni e delle decisioni nonché per le certificazioni di conformità ai verbali assembleari, delle loro copie e dei loro estratti.

ARTICOLO 21. L'assemblea regolarmente costituita rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci.

ARTICOLO 22. Le deliberazioni dell'assemblea saranno constatate da processo verbale che verrà firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori, salvo l'intervento di Notaio.

TITOLO IV

AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

ARTICOLO 23. La Società è amministrata da un Amministra-

NA
tore Unico oppure da un Consiglio composto di tre membri eletti dall'assemblea.

Gli Amministratori durano in carica un triennio e sono rieleggibili. essi possono essere nominati anche tra non soci.

ARTICOLO 24. Qualora per dimissioni o per altre cause venissero a mancare due terzi dei consiglieri, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio e dovrà convocarsi immediatamente o, l'assemblea per nuove nomine.

La convocazione sarà fatta a cura del Consigliere rimanente o, in mancanza, dal Collegio Sindacale.

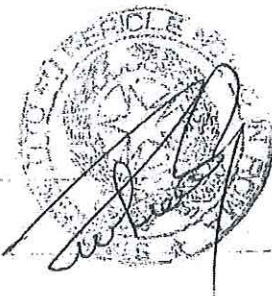
ARTICOLO 25. L'Amministratore Unico ed ogni Consigliere dovrà, a titolo di cauzione della sua gestione, vincolare o far vincolare da altri in favore della società, tante azioni quante, al valore nominale, corrispondano al cinquantesimo del capitale sociale con un massimo di L. 2.000.000. = di valore nominale, anche per casi di aumento di capitale.

La cauzione potrà essere prestata anche in Titoli di Stato o garantiti dallo Stato.

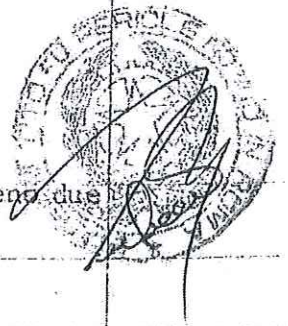
ARTICOLO 26. Il Consiglio elegge tra i suoi membri un Presidente ed un Amministratore Delegato.

Potrà pure eleggere un Vice Presidente che sostituisce il Presidente nei casi di assenza od impedimento, e nominerà un segretario anche all'infuori dei soci.

ARTICOLO 27. Il Consiglio si radunerà sia nella sede della Società, sia altrove, tutte le volte che il Presidente lo giudi-



11
VA



chi necessario o quando ne sia fatta domanda da almeno due
dei suoi membri.

ARTICOLO 28. La convocazione del Consiglio si farà dal Pre-
sidente, o su richiesta dell'Amministratore Delegato, o di al-
meno due fra i Consiglieri; la convocazione per lettera dovrà
essere fatta otto giorni liberi prima; nei casi di urgenza con
telegramma da spedirsi almeno tre giorni prima a ciascun Con-
sigliere e Sindaco effettivo.

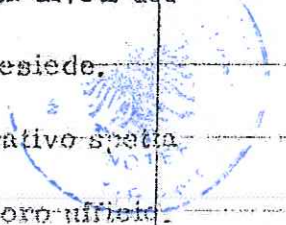
Qualora però l'Amministratore Delegato in unione al Presi-
dente del Collegio Sindacale riconosca la assoluta necessità
della convocazione, tali termini potranno essere abbreviati,
e le deliberazioni del Consiglio, purchè vi sia la presenza di
almeno la maggioranza del Consiglio stesso, e due tra i Sinda-
ci, saranno ritenute validamente operative.

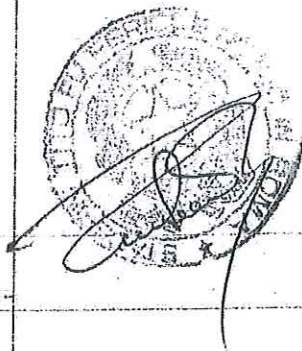
ARTICOLO 29. Per la validità delle deliberazioni del Consi-
glio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi
membri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta divoti dei
presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

ARTICOLO 30. Ai componenti l'Organo Amministrativo spetta
il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.
L'assemblea potrà inoltre assegnare all'Amministratore Unico
o al Consiglio una indennità annuale.

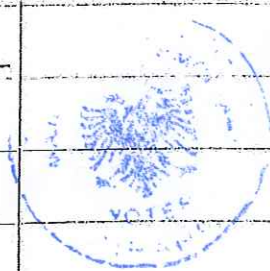
ARTICOLO 31. L'Organo Amministrativo è investito dei più
ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della So-





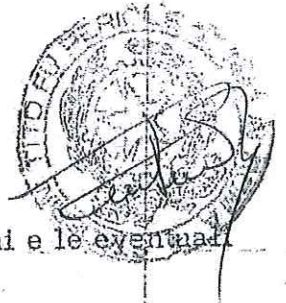
cietà per il raggiungimento degli scopi sociali, senza eccezio-
ne di sorta, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che riten-
ga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli sco-
pi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassa-
tivo riserva alla assemblea dei soci.

L'Organo Amministrativo avrà quindi, tra le altre, la facol-
tà di costruire, acquistare, vendere e permutare immobili,
conferirli in altre società costituite e costituende, assumere
partecipazioni od interessenza per gli effetti dell'art. 2
del presente statuto, riscuotere i prezzi, esigere somme,
rilasciarne quietanza, accettare accolli di mutui, acconsen-
tire iscrizioni, cancellazioni ed annotamenti ipotecari, can-
cellazioni di ipoteche anche in deroga all'art. 2883 del Codi-
ce Civile, rinunciare ad ipoteche legali ed esonerare i Con-
servatori delle ipoteche da responsabilità, transigere e com-
promettere in arbitri anche amichevoli compositori nei casi
non vietati dalla legge; autorizzare e compiere qualsiasi o-
perazione presso gli uffici del Debito Pubblico, della Cassa
depositi e Prestiti e presso ogni altro ufficio pubblico e pri-
vato.



Tali poteri intendonsi unicamente elencativi e non tassativi.

Il Consiglio può delegare tutte le proprie attribuzioni ed i po-
teri propri, o parte di essi, compreso l'uso della firma so-
ciale, all'amministratore Delegato od a due altri dei suoi



membri, fissandone le attribuzioni, le retribuzioni e le eventuali cauzioni.

L'Organo Amministrativo avrà facoltà di nominare direttori, anche generali, nonché procuratori ad negotia per determinati atti o categorie di atti.

ARTICOLO 32. L'Organo Amministrativo, o l'Amministratore Delegato, rappresenta legalmente la Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione, avanti a qualsiasi Magistratura ed Autorità, politica, civile e militare, anche straordinaria, e per giudizi, compresi quelli di revocazione e cassazione, nominando all'uopo avvocati, procuratori alle liti, arbitri e periti.

TITOLO V

COLLEGIO SINDACALE

ARTICOLO 33. Il controllo dell'amministrazione della Società e tutte le altre funzioni correlate, previste dalle leggi, saranno affidate ad un Collegio Sindacale composto di 3 membri effettivi.

L'Assemblea, che nominerà i sindaci e 2 membri supplenti ed il Presidente del Collegio determinerà il compenso loro spettante.

TITOLO VI

BILANCIO - UTILI

ARTICOLO 34. Gli esercizi sociali si chiuderanno al 31



dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio l'Organo Amministrativo procederà alla formazione del bilancio sociale previo un esatto inventario da compilarsi entrambi con criteri di oculata prudenza, corredati dalle rituali relazioni sull'andamento sociale.

ARTICOLO 35. Dagli utili netti risultanti dal bilancio, detratte tutte le imposte e le spese di qualunque genere, deve essere prelevato annualmente almeno un ventesimo per il fondo di riserva ordinaria, fino al raggiungimento di una somma pari al quinto del capitale sociale.

Il residuo degli utili (salvo le diverse determinazioni che l'assemblea ritenesse di adottare) sarà ripartito tra gli azionisti in proporzione alle azioni da essi possedute.

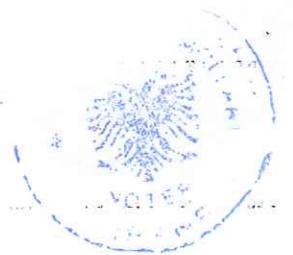
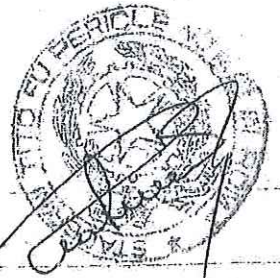
ARTICOLO 36. Il pagamento dei dividendi sarà effettuato presso le casse designate dall'Organo Amministrativo ed entro il termine che verrà annualmente fissato dallo stesso Organo Amministrativo.

ARTICOLO 37. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili, andranno prescritti a favore della Società.

T I T O L O V I I

SCIoglimento e LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 38. Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più li-





liquidatori determinandone i poteri.

T T T O L O V I I I

DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 39. Per quanto non espressamente stabilito dal presente Statuto viene fatto riferimento alle norme contenute nel Codice Civile e/o nelle eventuali leggi speciali.

f.to Andrea Fini

Cesare Ramadori

Dr. Antonino Inzerilli, coad.

Registrato a Roma il 7 agosto 1976 al n. 4569 di bollette
Vol. Atti Pubblici con £.

Il Direttore f.to illeggibile

Copia in conformità dell'originale che si rilascia
ad uso di Camera Commercio
Roma, 9 settembre 1976

[Handwritten signature]
[Circular official stamp]

CAMERA DI COMMERCIO I.I.A. DI ROMA
UFFICIO REGISTRO IMPRESE
11 MAG. 2021

Camera di Commercio Roma
CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA
CHAMBER OF COMMERCE, INDUSTRY, HANDICRAFT AND AGRICULTURE OF ROME

Responsabile
Certificazioni e Servizi Digitali
Giovanna Mazzeo

VISTO PER LA LEGALIZZAZIONE DELLA FIRMA
FOR SIGNATURE LEGALISATION OF

Dipendente incaricato della Camera di commercio, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 28/11/2000, n. 445 e del decreto ministeriale 12 luglio 2000.
employee in charge of the Chamber of commerce, according to art. 33 of D.P.R. 28/11/2000, no. 445 and of the ministerial decree dated 12/7/2000.

Responsabile
Certificazioni e Servizi Digitali
Giovanna Mazzeo
Segretario Generale / Secretary General
Rosalba M.L. Nucari

Data/Date

11 MAG. 2021



[Handwritten initials]

**Procesverbal
i transformimit te Shoqerise me ortakëri te kufizuar ne Shoqëri aksionere**

REPUBLIKA ITALIANE

Viti një mijë e nëntëqind e shtatëdhjetë e katër dhe data: 7 gusht
ne Romë, Piazza della Liberta Nr. 4

më 7 gusht 1974

Përpara meje, Dr. Antonino Intarlili, bashkëpunor me rezolutë të Presidentit të Këshillit Noterial të Romës më 26 korrik 1974 nga avokati Tito Staderini, Noter në Romë, i regjistruar në Dhomen e Distrikteve të Bashkuara të Noterisë në Romë, Velletri dhe Civitavecchia*

Janë paraqitur Zotërinjtë:

- 1) Inxh. Andrea FINI, lindur në Romë më 30 (tridhjetë) Shtator 1937 (njemijë e nëntëqind e tridhjetë e shtatë) dhe resident ne adresën Via Della Farnesina nr. 324;
- 2) Inxh. Cesare RAMADORI, lindur në Romë më 14 (katërbëdhjetë) Nëntor 1941 (njemijë e nëntëqind e dyzetë e një), resident në adresën Romë, Via Eleonora Duse nr. 22

Zotërinjtë e sipër përmendur, nënshtetas Italian, për identitetin personal të të cilit unë, Noteri, jam i sigurt dhe se ata heqin dorë në marrëveshje me njëri-tjetrin dhe me pëlqimin tim për të ndihmuar dëshmitarët në këtë akt, dhe për këtë arsye:

Duke pasur parasysh që:

- me aktin e Noterit Publik Tosti Croce të Romës më 1 qershor 1971, regjistruar më 9 Qershor 1971 me nr. 6061, vol. 1463 u krijua një Shoqeri me ortakëri te kufizuar me emrin tregtar "T.E.N.I.C. (Teknika dhe Konsulenca në Inxhinierinë e Ndërtimit), nga Andrea Fini & C. - Shoqeri me Ortakëri te kufizuar", regjistruar në Kancelarine Tregtare të Gjykatës të Romës më 23 qershor 1971 në nr. 1831 kapitali 2,000,000 L;
- që për të shndërruar kompaninë e përmendur në një shoqëri aksionare, Presidentit të Gjykatës së Romës iu kërkua të caktojë një ekspert në përputhje me nenet. 2493 dhe 2343 të Kodit Civil Italian;
- se Presidenti i Gjykatës së Romës caktoi Dr. Giorgio Chiarion Casoni si ekspert i cili procedoi me vlerësimin e veprimtarive shoqërore me një mendim ekspert të dhënë me betim para Kancelarit të Gjykatës së Magjistraturës në Romë sot ----- e cila i bashkëlidhet këtij akti nën shkronjën "A", pas leximit.

E gjitha kjo është pjese integrale dhe thelbesore e ketij akti palët e paraqitura që përbëjnë të gjithë anëtarët e "T.E.C.N.I.C. (Teknika dhe Konsulenca në Inxhinierinë e Ndërtimit)," nga Andrea Fini & C. - Shoqeri me ortakëri te kufizuar "ne mbledhjen e asamblese unanimisht miratojnë rezolutat e mëposhtme:

- 1)-"T.E.C.N.I.C. (Teknika dhe Konsulenca në Inxhinierinë e Ndërtimit)," nga Andrea Fini & C. - Shoqeri me ortakëri te kufizuar", me seli ne Rome, Viale Bruno Buozzi Nr. 47 është transformuar ne Shoqeri Aksionere me emertimin tregtar te mëposhtem:



“T.E.C.N.I.C. (Teknika dhe Konsulenca në Inxhinierinë e Ndërtimit,)” - Shoqeri Aksionere”

2) Shoqeria Aksionere rregullohet nga Statuti i Shoqërisë së cili u lexohet paleve të paraqitura dhe miratohet e firmoset prej tyre dhe nënshkruhet përpara meje Noterit , këtij akti i bashkëlidhet nën shkronjën “3” si një pjesë integrale dhe thelbësore;

3) Kapitali aksioner i shoqërisë aksionere është fiksuar në 4.000.000L =, i ndarë në 4,000 aksione me 1,000 L secila dhe u atribuohet aksionerëve në proporcion të aksioneve të kapitalit të mbajtura nga secili në shoqërinë ortakërie të kufizuar të transformuar, dhe për këtë arsye 3,000 aksione me një vlerë nominale prej 300,000 = i caktohen Inxh. Andrea Fini, dhe 1000 aksione me një vlerë nominale prej 1 000 000 lireta. = i caktohet Inxh. Cesare Ramadori.

Palët e paraqitura delegojnë organin administrativ të Kompanisë për të rritur këtë kapital aksioner në një ose më shumë herë në mënyrën dhe kushtet e ligjit deri në një maksimum prej 50,000,000 L.. = (Pesëdhjetë milion)-----

4) Pjesëmarrësit në përputhje me nenin. 23 të Statutit vendosin që Kompania të administrohet nga një Drejtor i vetëm dhe caktohet Drejtori i vetëm i Kompanisë Inxh. Andrea Fini, i cili është i pranishëm dhe deklaron se e pranon detyrën e dhënë.

5) Pjesëmarrësit në fund emerojnë Bordin e parë të Audituesve:

- Rag. Franco DE FRANCESCO, Kryetar;
- Cesare RAMADORI, Auditues efektiv;
- Sacha CANALE, Auditues efektiv;
- Dr. Carlo RIGHINI, Auditues alternativ;
- Basile KALLIDROMITIS, Auditues alternativ.

Pagesa përcaktohet në bazë të minimumit të parashikuar nga normat profesionale. -----

Pjesëmarrësit më në fund delegojnë Drejtorin e Vetëm Inxh. Andrea Fini për të bërë të gjitha ato ndryshime, fshirje dhe shtesa në këto procesverbale dhe rregullore të bashkangjitura që mund të kërkohen nga Autoriteti Gjyqësor gjatë procesit të miratimit.

Unë u kam lexuar pjesëmarrësve këtë akt dhe ata pasi e kanë deklaruar atë në përputhje me vullnetin e tyre e kanë nënshkruar përpara meje Noterit.

Shkruar nga një person i besuar në dy fletë me rreth pesë faqe, me makinë shkrimi dhe një pjesë të vogël me dorë.

Andrea Fini
Cesare Ramadori
Dr. Antonio Inzerilli, asistent.



I II. Zoti Drejtor
i Sesionit Civil II
i Gjykates
se ROMES

I nenshkruari Dr. Giorgio Chiarion Casoni, konsulent biznesi, lindur ne rome me 25/09/1938 me studio ne adresen Via Nicotera nr.29 pasi i është ngarkuar nga S.V.III vlerësimi i asetëve shoqërore të “T.E.C.N.I.C Teknika dhe Konsulenca në Inxhinierinë e Ndërtimit), di Andrea Fini e C, shoqeri me ortakeri te kufizuar”, me seli ne Rome, Viale Bruno Buozzi nr.47 me qëllim të transformimit të statusit ligjor të vetë kompanisë, në përputhje dhe për efektet e neneve 2498 dhe 2434 të Kodit Civil Italian, përcakton sa vijon:

A) Pershkrimi

Kompania T.E.C.N.I.C S.A.L eshte themeluar ne daten 1 Qershor 1971 me aktin e hartuar nga Noteri Tosti Croce, në Romë me Rep.No. 22944 dhe regjistruar me Nr. Dosje 1831/71 prane Gjykatës Civile të Romës, nr.regjistrimi 340977 ne Dhomën e Tregtisë, Industrisë, Zejtarisë dhe Bujqësisë së Romës. Kompania ka si objekt projektimin në fushën e inxhinierisë së ndërtimit. Kompania në të vërtetë kryen një aktivitet studimor dhe projektues në fushën e inxhinierisë civile, dhe për këtë arsye ofrimin e shërbimeve. Për kryerjen e këtij aktiviteti nuk kërkohen mallra kapitale me vlera të mëdha, prandaj situata e asetëve se shoqërisë paraqitet në një skemë mjaft të thjeshtuar, elementet e së cilës janë ato të shqyrtuara në kapitalin vijues.

B) Raporti i vlerësimit

Situata e asetëve te marrë në konsideratë i referohet datës 30 Janar 1974 dhe një kopje i bashkangjitet këtij raporti. Duke analizuar asetetindividuale, ishte e mundur të zbulohet sa vijon;

- Arka

korrespondon me vlerat reale ekzistuese numerike të zbulimit të menjëhershëm: 6.176.060L

- Banka

korrespondon me bilancin real të transaksioneve të krediti dhe debiti të regjistruara në llogaritë rrjedhëse bankare: 4,086,267 L;

- Mobilje dhe makineri

Ky zë u referohet makinave dhe orendive të zyrës, kostot e të cilave u bënë në 1973 për 1,275,481 L dhe në 1972 për 52,507 L.

- Detyrimet shumevjecare

Këto janë shpenzime dhe kosto të kryera kryesisht në fund të vitit 1972 në lidhje me rregullimin e zyrave te kompanise dhe krijimin e broshurave ilustruese të veprimtarisë profesionale të kryer nga kompania: Shuma totale 10,849,842 L.

- Debitorët

Ato janë depozita sigurie të paguara për Organe të ndryshme për një shumë totale prej 1,455,150L

- Klientet



41.734.332 L= janë kredite të arkëtueshme që zakonisht paguhen për shërbimet dhe punët e kryera ose në rast realizimi. Nga informacioni i mbledhur, besohet se nuk duhet të ndodhë falimentim.

- Fondi i dëmshpërblimit për pushimin nga puna:

3.523.280 L = Ai i referohet shumave të caktuara për pagimin e dëmshpërblimit të parashikuar nga neni 2122 i Kodit Civil dhe nga ligje të veçanta.

- Kreditoret

27.233.272 L = ato janë të debite normale dhe kanë të bëjnë me menaxhimin aktual të biznesit. E njëjta gjë duhet thënë për shumën prej 2.731.260L = në raport me shumën e vlerës së shtuar.

- Ortaket/humbjet/kapitali

Ky ze korrespondon shumat e paguara nga ortakët për nevoja financiare të kërkuara nga kompania. Aksionerët vendosën të alokojnë shumën prej 10,000.00 L, për të mbuluar humbjet e pesuar për vitin.

Shuma e mbetur prej L. 30. 000. 000. = duhet të përfaqësojë një borxh të shoqërisë ndaj aksionerëve individual, përveç këtyre të fundit, me rezolutë të mbledhjes së aksionerëve; ata nuk synojnë t'i imponojnë ato në kapitalin e kompanisë në masën që do të përcaktohet më pas.

Nga ajo që është ekzaminuar është gjetur se aktivi në lidhje me aktivet e patrupëzuara është i vetmi që paraqet aspekte të veçanta për qëllimet e vlerësimit.

Kostot në lidhje me promovimin dhe aktivitetet e reklamimit, si dhe kostot e mobiljeve dhe pajisjeve teknike të studios, d.m.th. elementet thelbësore për promovimin e aktivitetit të kompanisë dhe të cilat ende mbajnë një produktivitet të një efektiviteti të caktuar, edhe nëse është e vështirë të vlerësoj; për qëllimet tona u vendos që të ruhet vlera e këtyre mallrave e pandryshuar duke marrë parasysh se është një kompani shërbimi.

Një ekzaminim i të dhënave të kontabilitetit të kompanisë gjithashtu tregon se shërbimet në zhvillim e sipër, edhe nëse nuk janë paguar ende nga klientët, japin të ardhura të cilat, megjithëse nuk janë përfshirë ende në llogari, duhet të konsiderohen se i përkasin viteve të mëparshme financiare.

Në bazë të të dhënave të zbulueshme, këto aktivitete janë vlerësuar në 3,500,000 L.

C) Konkluzione

Vlera e asetëve të kompanisë përcaktohet nga shumat algjebrike e vlerave të mëposhtme

Aktive

Kapitali aksioner:

2.000.00 L

Aksionerët:

10.000.00 L

Të ardhura më të mëdha që kanë të bëjnë me kompetencat:

3.500.00 L

15.500.00 L

Pasive

Humbjet për vitin e kaluar

9.914.183 L

Humbjet operative

1.090.659 L

11.004.842 L

Si përfundim pasuritë ose shumat e kompanisë, duke marrë parasysh siç përshkruhet në 4,500.000L (katër mijë e pesëqind mijë).

Kjo vlerë, në rast të transformimit të ndërmarrjes, do të duhet integrohet me pagesa parash deri në shumën e kapitalit aksioner që do të përcaktohet nga mbledhja e aksionerëve.



Bashkangjitur:	GJENDJA NE 30/06/1974
Aktivët	
Arka:	6.176.060 L
Banke:	4.086.267 L
Mobilie dhe makineri:	1.327.988 L
Detyrime shumevjecare :	10.849.842 L
Debitor:	1.455.150 L
Klient:	41.734.332 L
Humbjet e vitit te kaluar:	9.914.183 L
	75.546.637 L
Humbje operative:	1.090.659 L
	76.637.296 L
Pasivet	
Kapitali aksioner	2.000.000 L
Aksioner /humbjet	10.000.000 L
Aksioner/kapitali	30.000.000 L
Fondi	3.523.280 L
Furnitoret:	1.149.484 L
Kreditorët:	27.233.272 L
Thesari/NIPT	2.731.260 L
	76.637.296 L

Ne datën 7/8/1974 perpara Kancelarit te nenshkruar eshte paraqitur eksperti Giorgio Chiarion Casoni i cili u betua per vertetesine e ekspertizes.

Une Kancelari, duke iu nenshtruar paralajmëtimeve të ligjit, i kam referuar ekspertit betimin që ai bën duke thënë: "Betohem që kam përmbushur mirë dhe me besnikëri funksionet që më janë besuar nga te nënshkruaret, tregojte te verteten gjyqtareve.

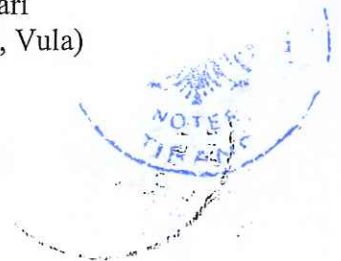
Lexuar Konfirmuar dhe nënshkruar

Eksperti

Giorgio Chiarion Casoni
(Firma)

Kancelari

(Firma, Vula)



STATUTI

“T.E.C.N.I.C. TEKNIKA DHE KONSULENCA NË INXHINIERINË E NDËRTIMIT- CONSULTING ENGINEERS SHOQËRI AKSIONERE”

KAPITULLI I

THEMELIMI - SELIA - KOHËZGJATJA – OBJEKTI

Neni 1

Është themeluar një shoqëri aksionere me emër “T.E.C.N.I.C. TEKNIKA DHE KONSULENCA NË INXHINIERINË E NDËRTIMIT - CONSULTING ENGINEERS SHOQËRI AKSIONERE”.

Shoqëria mund të krijojë dhe shtypë me vendim të Organit Administrativ, zyrave dytësore, degëve, filialeve, agjencive dhe përfaqësimeve në vende të tjera përveç asaj të zyrës së regjistruar, si në Itali dhe jashtë saj.

Neni 2

Shoqëria ka për qëllim **studimin, punësimin dhe ekzekutimin e kontratave, punëve dhe furnizimeve në fushën e inxhinierisë së ndërtimit.**

Për më tepër, kompania do të jetë në gjendje të kryejë të gjitha transaksionet tregtare, industriale dhe financiare, të pasurive të luajtshme dhe të paluajtshme që do të konsiderohen të nevojshme dhe të dobishme për arritjen e objektit të shoqërisë; dhe gjithashtu mund të ndërmarrë veprime dhe pjesëmarrje në kompani ose kompani të tjera me objekt analog ose të ngjashëm ose të lidhura me të vetat, drejtpërdrejt ose jo drejtpërdrejt. Së fundmi, shoqëria mund të garantojë sigurime në favor të të tretëve dhe për çdo arsye.

Neni 3

Shoqëria ka selinë e saj ligjore dhe administrative në Romë.

Neni 4

Kohëzgjatja e Shoqërisë është caktuar deri më 31 Dhjetor 2010 dhe mund të zgjatet, një ose më shumë herë me rezolutë të Asamblesë, e cila gjithashtu mund të rregullojë shpërbërjen e hershme.

KAPITULLI II

Neni 5

Kapitali është 4.000.000 € (katër milion) i ndarë në 4000 aksione prej 1.000 € secila.

Neni 6



Kapitali mund të rritet gjithashtu duke emetuar aksione preferenciale dhe duke pasur të drejta të ndryshme nga ato të aksioneve të mëparshme. Në rast të një rritje të kapitalit aksionar, e drejta e opsionit në proporcion me aksionet e mbajtura nga secili është e rezervuar për aksionarët.

Neni 7

Pagesat për aksionet do të kërkohen nga Organi Administrativ në termat dhe mënyrën që e konsideron të përshtatshme.

Aksionerët që vonojnë të bëjnë pagesa do tju ngarkohet një interes vjetor prej 5%, pa paragjykuar dispozitat e nenit 2344 të Kodit Civil.

Neni 8

Aksionet përfaqësohen nga letra me vlerë të regjistruara dhe mund të qarkullojnë edhe jashtë vendit, ato mund të shndërrohen në aksione të paguara nëse duhet të shfuqizohet natyra e detyrueshme nominale e aksioneve.

Aksionerët mund të transferojnë ose tjetërsojnë, me veprën e bartësit, për sa kohë që dispozitat ndërmjet të gjallëve ose pjesërisht janë plotësisht në fuqi, aksionet e tyre, pa cenuar të drejtën e parablerjes në favor të të gjithë aksionerëve të tjerë.

Për këtë qëllim, aksioneri transferues duhet t'ia komunikojë atë me letër të regjistruar me faturë kthimi të gjithë aksionerëve të tjerë, të cilët, brenda afatit të detyrueshëm prej pesëmbëdhjetë ditësh nga data e postës, duhet ta njoftojnë atë, përsëri me letër të regjistruar me faturën e kthimit, nëse ata synojnë të ushtrojnë të drejtën e refuzimit të parë.

Parablerja nga aksionerët e tjerë duhet të ushtrohet brenda tridhjetë ditësh nga data e postës postare të komunikimit të lartpërmendur që secili prej tyre do t'i bëjë aksionerit tjetërsues, dhe në përpjesëtim me aksionet që zotëron tashmë secili.

Aksionerët që ushtrojnë të drejtën e parablerjes gjithashtu kanë të drejtë të blejnë në mënyrë proporcionale aksionet ende të disponueshme pas çdo heqje dorë nga një ose më shumë aksionerë, gjatë ushtrimit të së drejtës së parablerjes.

Në rast pasimi për shkak të vdekjes së një aksioneri, trashëgimtarët do të kenë të drejtë të marrin përsipër të gjitha të drejtat e tij që duhet të ushtrohen nga një përfaqësues i përbashkët, ose të shesin aksionet të cilat kanë rënë në vazhdim, në varësi të një oferte të parablerjes për aksionerët e mbijetuar në termat dhe në mënyrën e dhënë.

Neni 9

Aksionet janë të pandashme. Sidoqoftë, mbajtësi i një titulli të shumëfishtë mund të kërkojë që ai të ndahet në disa tituj.

Neni 10

Vendbanimi ligjor i aksionerëve dhe mbajtësve të titullit mbi aksionet, për të gjitha marrëdhëniet e tyre me Shoqërinë, do të jetë ajo që do të shfaqet në regjistrin e aksionerëve.



Neni 11

Shoqëria mund të emetojë bono në përputhje me dispozitat përkatëse ligjore.

KAPITULLI III

Asambleja

Neni 12

Me përjashtim të rastit të një asambleje të plotë, Asambleja do të thirret nga organi Administrativ, ose në rastet e ligjit nga kryetari i Bordit të Auditorëve Ligjorë.

Mbledhjet mund të mbahen si brenda ashtu edhe jashtë zyrës së regjistruar.

Neni 13

Asambletë, të cilat mund të jenë të zakonshme ose të jashtëzakonshme, janë të konstituara dhe të qëllimshme në mënyrë të vlefshme, në thirrjen e parë dhe të dytë, me shumicën ligjore.

Neni 14

Mbledhja e zakonshme e aksionerëve do të thirret të paktën një herë në vit, brenda katër muajve nga përfundimi i vitit financiar, ose, në rastet e parashikuara nga ligji, brenda gjashtë muajve nga përfundimi i vitit financiar; e jashtëzakonshme do të mbledhet kur është e përshtatshme të diskutohet për çështjet brenda kompetencës së saj dhe për çështjet që rezervohen me ligj.

Neni 15

Njoftimi për mbledhjen do të publikohet në “Gazetën Zyrtare” të Republikës, të paktën pesëmbëdhjetë ditë para datës së caktuar për çdo takim, duke treguar treguar kohën, vendin dhe ditën e takimit të dytë të mundshëm dhe cështjet për t’u trajtuar.

Kjo përfundimisht do të tregojë gjithashtu - dhe në rast se takimi i parë është anuluar ose nëse të pranishmit nuk përfaqësojnë normat e kërkuara të kapitalit - kohën, vendin dhe ditën e takimit të dytë, duke pasur parasysh se kjo nuk mund të caktohet për të njëjtën ditë të caktuar për të parën.

Mbledhjet totalitare do të jenë gjithnjë të vlefshme, edhe pa respektuar kushtet e sipërpërmendura, me kusht që aksionerët, shumica e Organit Administrativ dhe të Kontrollit të mos kundërshtojnë.

Neni 16

Aksionerët e regjistruar në “librin” relativ për të paktën pesë ditë para datës së caktuar për mbledhjen dhe të cilët kanë depozituar aksionet që u përkasin atyre, brenda të njëjtit afat, në zyrën e regjistruar dhe/ose me ndonjë organ të treguar mund të marrin pjesë në njoftimin e mbledhjes.

Neni 17



Ata që kanë të drejtë vote mund të përfaqësohen në takime nga një person tjetër, përveç nga drejtorët ose punonjësit e Shoqërisë.

Përfaqësimi duhet të jepet me shkrim (megjithëse me një letër të thjeshtë) dhe dokumentet që përbëjnë mandatin duhet të qëndrojnë të depozituara tek Shoqëria.

Neni 18

Çdo aksioner do të japë të drejtën për një votë.

Neni 19

Asambleja drejtohet nga Kryetari i Bordit të Drejtorëve.

Kryetari i Asamblesë do të caktojë gjithashtu një sekretar (edhe nga jo-aksionerët) dhe, në rastet e parashikuara nga ligji, një Noter, për të përgatitur procesverbalin.

Neni 20

Kryetari i Asamblesë do të ketë kompetenca të plota për të konstatuar rregullsinë e përfaqësuesve dhe në përgjithësi të drejtën për të marrë pjesë në mbledhjet për hartimin, rregullimin dhe vendosjen e procedurave dhe pajtueshmërinë me ligjin dhe statutin e rezolutave të votave dhe vendimeve si dhe për vërtetimin e pajtueshmërisë me procesverbalet e mbledhjes së kopjeve dhe ekstrakteve të tyre.

Neni 21

Asambleja e konstituuar rregullisht përfaqëson universalitetin e anëtarëve dhe rezolutat e tij, të marra në përputhje me ligjin dhe me këtë Statut, detyruese për të gjithë anëtarët.

Neni 22

Rezolutat e Asamblesë do të konfirmohen nga procesverbalet të cilat do të nënshkruhen nga Kryetari, nga Sekretari dhe mundësisht nga kontrollorët, përveç ndërhyrjes së Noterit.

KAPITULLI IV

ADMINISTRIMI DHE PËRFAQËSIMI

Neni 23

Shoqëria drejtohet nga një Bord i Drejtorëve, i përbërë nga të paktën tre anëtarë, ose nga një Drejtor i Vetëm, i zgjedhur nga Asambleja.

Drejtorët qëndrojnë në detyrë për tre vjet, mund të rizgjidhen dhe mund të emërohen nga jo-aksionerët.

Neni 24

Nëse për shkak të dorëheqjes ose për arsye të tjera mungojnë dy të tretat e drejtorëve, i gjithë Bordi i Drejtorëve do të konsiderohet se ka dhënë dorëheqjen dhe asambleja duhet të thirret menjëherë për emërimet e reja.



Mbledhja do të bëhet nga Drejtori i mbetur ose, në mungesë të kësaj, nga Bordi i Auditorëve Ligjorë.

Neni 25

Drejtori i vetëm ose secili drejtor do të duhet të detyrojë ose të ketë të tjerë të lidhur në favor të shoqërisë me anë të sigurisë për shoqërinë aq shumë aksione sa, në vlerën nominale, të korrespondojnë me të pesëdhjetën e kapitalit aksioner me një maksimum prej (e palexueshme) me vlerë nominale edhe për rastet e rritjes së kapitalit. Depozita mund të jepet në obligacione qeveritare ose të garantuara nga qeveria.

Neni 26

Bordi i Drejtorëve emëron ndërmjet anëtarëve një Kryetar dhe një Drejtor me emërim.

Bordi i Drejtorëve gjithashtu mund të zgjedhë një Zv.Kryetar, i cili zëvendëson Kryetarin në raste mungese ose pengese, dhe do të emëroje një sekretar përveç aksionereve.

Neni 27

Bordi i Drejtorëve do të takohet në selinë e Shoqërisë dhe kudo, sa herë që kryetari e konsideron të nevojshme ose kur kërkohet nga të paktën dy prej anëtarëve të saj.

Neni 28

Thirrja e Bordit të Drejtorëve do të bëhet nga Kryetari ose drejtpërdrejt ose me kërkesë të Drejtorit Ekzekutiv ose të paktën dy prej drejtorëve: thirrja me letër duhet të bëhet tetë ditë falas përpara, në raste urgjence nga telegrami ose faksi ose e-maili të dërgohen të paktën tre ditë përpara secilit drejtor, auditori ligjor dhe anëtari të trupit të kontrollit.

Sidoqoftë, nëse Drejtori i Përgjithshëm Ekzekutiv, së bashku me Kryetarin e Bordit të Auditorëve Statutor, e njëj domosdoshmërinë absolute të takimit, këto terma mund të shkurtohen dhe rezolutat e Bordit do të jenë të vlefshme, me kusht që të ketë të paktën praninë e shumicës së anëtarëve të saj në detyrë.

Neni 29

Prania efektive e shumicës së anëtarëve të tij kërkohet për vlefshmërinë e rezolutave të Bordit. Rezolutat merren me shumicën absolute të votave të të pranishmëve, në rast barazimi, vota e kryetarit mbizotëron.

Neni 30

Anëtarët e Organit Administrativ kanë të drejtë në rimbursimin e shpenzimeve të bëra për arsye të detyrës së tyre.

Asambleja gjithashtu mund të caktojë një dëmshpërblim vjetor për Bordin, ose Drejtorin e Vetëm.

Neni 31



Organi Administrativ ka kompetencat më të gjera për menaxhimin e zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm të Shoqërisë për arritjen e qëllimit të korporatës, pa asnjë përjashtim të çdo lloji, dhe ka të drejtë të kryejë të gjitha veprimet që i konsideron të përshtatshme për zbatimin dhe arritjen e qëllimeve të korporatave, duke përjashtuar vetëm ato që ligji i rezervon rreptësisht mbledhjes së aksionerëve.

Prandaj, Organi Administrativ do të ketë, ndër të tjera, të drejtën për të ndërtuar, blerë, shitur dhe shkëmbyer prona, t'i transferojë ato në shoqëri të tjera të themeluara ose për t'u themeluar, të marrë aksione ose interesa për qëllimet e Nenit 2 të këtij Statuti, të mbledhë çmimet, për të kërkuar shumat, për të lëshuar një faturë, për të pranuar pagesa hipotekare, për të dhënë pëlqimin për regjistrimin dhe anulimin e hipotekave, gjithashtu në bazë të nenit 2883 të Kodit Civil, për të hequr dorë nga hipotekat ligjore, për të përjashtuar regjistruarit e hipotekave nga përgjegjësia, të bëjë kompromise me arbitrat, madje edhe me të tjere persona miqësorë, në rastet që nuk janë të ndaluara nga ligji, të autorizojnë dhe kryejnë çdo operacion në Zyrat e Borxhit Publik, Fondin e Depozitave dhe Kredive dhe në çdo Zyrë tjetër Publike ose Private. Këto kompetenca janë vetëm optionale dhe jo të detyrueshme.

Bordi i Drejtorëve mund të caktojë kompetencat e tij, brenda kufijve të ligjit, Kryetarit ose edhe Drejtorit Ekzekutiv ose anëtarëve të tjerë të tij, duke vendosur kompetencat, tarifrat dhe çdo depozitë të tyre.

Organi Administrativ gjithashtu ka fuqinë të caktojë drejtorë, përfshirë ata të përgjithshëm, si dhe avokatë për negociata për akte të caktuara ose kategori të akteve.

Neni 32

Bordi i Drejtorëve, ose Drejtori i emëruar, përfaqëson ligjërisht Shoqërinë së bashku me palët e treta dhe në gjykatë me të drejtën për të promovuar veprime gjyqësore dhe administrative ose kërkesa për ndonjë shkallë juridiksioni para çdo organi gjyqësor dhe politik, civil ose ushtarak, madje edhe të jashtëzakonshëm, dhe për gjykime, duke përfshirë ato të revokimit dhe përfundimit, emërimin e avokatëve, prokurorëve për çështje gjyqësore për këtë qëllim, gjyqtarët dhe ekspertët.

KAPITULLI V

BORDI I AUDITORËVE LIGJORË

Neni 33

Bordi i Auditorëve Ligjorë përbëhet nga tre auditorë të përhershëm, të emëruar dhe që funksionojnë në përputhje me ligjin.

Asambleja që do të emërojë auditorët ligjorë dhe dy anëtarët alternative dhe Kryetarin e Bordit do të përcaktojë kompensimin që u takon atyre.

KAPITULLI VI



BUXHETI I FITIMIT

Neni 34

Vitet financiare do të mbyllen më 31 Dhjetor të çdo viti.

Organi administrativ parashikon përgatitjen e pasqyrave financiare pas kompletimit të një inventari të saktë si me kriteret e maturisë së matur, shoqëruar me raportet rituale mbi performancën e shoqërisë.

Neni 35

Nga fitimet neto që rezultojnë nga pasqyrat financiare, të gjitha taksat dhe shpenzimet e çdo lloji që janë miratuar, të paktën një e njëzeta duhet të tërhiqet çdo vit për fondin rezervë të zakonshëm, derisa të arrihet një shumë e barabartë me një të pestën e kapitalit aksionar.

Pjesa e mbetur e fitimeve (përveç vendimeve të ndryshme që mbledhja e aksionerëve mendon të miratojë) do të ndahet midis aksionerëve në proporcion me aksionet e mbajtura prej tyre.

Neni 36

Pagesa e dividendëve do të bëhet në arkat e përcaktuara nga Organi Administrativ dhe brenda afatit që përcaktohet çdo vit nga vetë Organi Administrativ.

Neni 37

Dividentët e pa mbledhur brenda pesë viteve nga dita në të cilën ato bëhen të pagueshme do të përshkruhen në favor të Shoqërisë.

KAPITULLI VII

SHPËRBËRJA DHE LIKUIDIMI

Neni 38

Me arritjen e shpërbërjes së Shoqërisë në çdo kohë dhe për ndonjë arsye, Mbledhja e Jashtëzakonshme do të përcaktojë procedurat e likuidimit dhe do të emërojë një ose më shumë likuidues, duke përcaktuar kompetencat e tyre.

KAPITULLI VIII

DISPOZITA PËRFUNDIMTARE

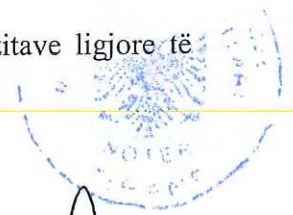
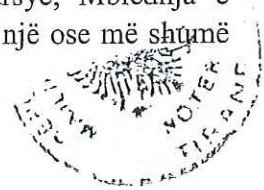
Neni 39

për çdo gjë që nuk përcaktohet shprehimisht nga ky Statut, referojuni dispozitave ligjore të përfshira në Kodin Civil dhe / ose në ndonjë ligj të veçantë.

Nënshkruar nga Andrea Fini

CESARE RAMADORI

DR. ANTONINO INZERILLI, koad.



Regjistruar në Romë më 7 gusht, 1974 me nr. fature 7459

Vol. Aktet Publike me f.

Drejtori Nënshkrimi e palexueshme)

Kopja në përputhje me originalin e lëshuar

në përdorim të (Emër, Mbiemër)

Romë, 9 shtator, 1974

**Dhoma e Tregtisë
Romë**

DHOMA E TREGTISË, INDUSTRIË, ARTIZANALE DHE BUJQËSISË E ROMËS

për legalizimin e nënshkrimit të
GIOVANNINA MAZZEO

punonjës në detyrë i Dhomës së Tregtisë, në përputhje me nenin 33 të Dekretit të Presidentit 28
Dhjetor 2000, nr. 445 dhe dekretit ministror të 12 korrikut 2000.

Nëpunësi
Rosalba M.L.(e palexueshme)
(firma)

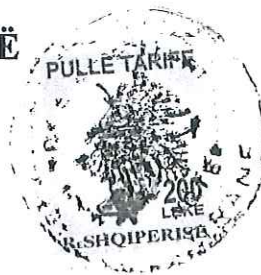
Menaxher
Pozicioni Organizativ i Certifikimeve
Giovannina Mazzeo
(firma dhe vula)
11 maj, 2021



REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE TIRANË
NOTER MAJLINDA DEMOLLARI



V2021053790289-026109



DATE 27/05/2021
NR REP 4199 / 2

VËRTETIM PËRKTHIMI

Vërtetohet firma e përkthyesit **Znj. Anda Kaci**, banuese në Tiranë, e njohur nga Ministria e Drejtësisë, e cila deklaron se ka përkthyer sa më sipër njëloj me origjinalin nga italisht në shqip dhe nënshkroi rregullisht para meje.

NOTERE

NOTERE
Majlinda Demollari
NR. 4199/2021
0053001360



**REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE TIRANË
NOTER MAJLINDA DEMOLLARI**



V2021053790291379833



NR.4218 REP. / 1

VËRTETIM NJËSIE ME ORIGINALIN

Sot, më datë 28/05/2021, para meje Noteres MAJLINDA DEMOLLARI, Anëtare në Dhomën Kombëtare të Noterisë, Dega Vendore TIRANË, me zyrë në adresën NJESIA ADMINISTRATIVE NR.5, RR. VASO PASHA, GODINA NR. 1, APARTAMENTI NR.3, HYRJA NR .10, u paraqit personalisht:

KËRKUES/IT:

Xheni Mitllari, atësia Gjergji, amësia Entela, shtetase Shqiptare, lindur në Pogradec dhe banues në POGRADEC, lindur më 23/08/1996, madhore, me zotësi të plotë juridike për të vepruar, për identitetin e të ciles u garantova me Leternjoftim ID nr. 032493909 dhe nr. personal J65823032R, .

E cila me kerkoite beje vertetimin e kopjes me origjinalin te dokumentit:

-TProcesverbal i transformimit te shoqerise me ortakeri te kufizuar ne shoqeri aksionere

Unë Noterja, pasi i bëra të qartë personit të mësipërm, përgjegjësinë penale në rast paraqitje të dokumenti të rremë; bëra krahasimin e përmbajtjes së dokumentit origjinal me fotokopjen e paraqitur, mbi të cilat më rezulton se nuk janë bërë korrigjime, shtesa, fshirje, a shenja të tjera të dyshimta.

Si rrjedhim, në bazë të nenit 62, shkronja "i", nenit 129 të ligjit nr. 110/2018 "Për Noterinë"; Vërtetoj se fotokopja e dokumentit të paraqitur nga kërkuesi para meje Noteres, është e njëjtë me dokumentin origjinal.

Në zbatim të ligjit nr. 9887, datë 10.03.2008 "Për mbrojtjen e të dhënave Personale", unë Noterja deklaroj se do të ruaj dhe përpunoj të dhënat personale të kërkuesit të këtij dokumenti, në mënyrë të drejtë dhe të ligjshme.

NOTERE

MAJLINDA DEMOLLARI

NOTERE
Majlinda E. Demollari
MIP: K41606040
- 0682061560